

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori

<i>Elaborato</i>	<i>Tipo / S tipo</i>	<i>Sistema / Edificio / argomento</i>	Rev. 01
GE GG 00150	SF	AP	Data: 10/05/2011
Centrale\impianto:	GENERALE		
Titolo Elaborato:	CONDIZIONI GENERALI DEGLI APPALTI DI LAVORI		

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



REV:	DESCRIZIONE DELLE REVISIONI
00	Prima emissione del 22 maggio 2001
01	Revisionata per adeguamento alla normativa vigente

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



I N D I C E

1	RIFERIMENTI AL MODELLO ORGANIZZATIVO SOGIN EX D.LGS. 231/2001	6
2	DEFINIZIONI E NORME GENERALI	7
2.1	DEFINIZIONI	7
2.2	DIFFORMITÀ TRA DOCUMENTI CONTRATTUALI	8
2.3	QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME	8
2.3.1	Riunioni di coordinamento	11
2.3.2	Rapporti con altri appaltatori	11
2.4	DOMICILIO E COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE	11
2.5	ASSICURAZIONI	12
2.5.1	Assicurazione del Progettista	12
2.6	PRETESE DI TERZI	12
2.7	PROPRIETÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE	13
2.8	RISERVATEZZA	13
2.9	VARIAZIONI AL PROGETTO ED ALLE OPERE	14
2.9.1	Variazioni apportate da SOGIN	14
2.9.2	Variazioni apportate dall'Appaltatore	14
2.10	SUBAPPALTO	14
2.10.1	Subappalto di lavori	14
2.10.2	Responsabilità dell'Appaltatore per i Subappalti	15
3	CANTIERI	16
3.1	RAPPRESENTANZA DI SOGIN	16
3.1.1	Direttore dell'esecuzione del contratto	17
3.1.2	Direttore dei lavori	18
3.2	RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE	19
3.2.1	Adempimenti amministrativi a cura dell'Appaltatore	19
3.2.2	Progettazione	20
3.3	PERSONALE DIPENDENTE DALL'APPALTATORE	20
3.3.1	Generalità	20
3.3.2	Disciplina dei cantieri	20
3.3.3	Trattamento economico del personale e verifica regolarità contributiva (DURC)	21
3.3.4	Tutela del personale e relative provvidenze	21
3.3.5	Lavoratori somministrati e a progetto	22
3.3.6	Prova degli adempimenti	22
3.4	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CANTIERI	22
3.4.1	Impianti di cantiere e opere provvisori	22
3.4.2	Disposizioni dei cantieri	22
3.4.3	Trasporti, immagazzinamenti e depositi	23
3.4.4	Soggezioni particolari	23
3.4.5	Custodia	24
3.4.6	Pulizia	24
3.4.7	Ripiegamento dei cantieri	24
3.5	INCOLUMITÀ DELLE PERSONE ED INFORTUNI	25
4	ESECUZIONE LAVORI	25
4.1	COORDINAMENTO E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITÀ DI SOGIN	25
4.2	ESECUZIONE DEL LAVORO	25
4.3	PROGRAMMA CRONOLOGICO	25
4.4	MODIFICHE AL PROGRAMMA CRONOLOGICO	26
4.5	CONSEGNA DEI LAVORI	26
4.5.1	Consegna delle aree	26
4.5.2	Consegna dei lavori o di singole fasi	26
4.5.3	Osservazioni dell'Appaltatore in merito alle consegne	27

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



4.6	PIANI ESECUTIVI PARTICOLAREGGIATI	27
4.7	COMUNICAZIONI	27
4.8	CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO	28
4.9	GIORNALE DEI LAVORI	28
4.10	PREVENZIONE E RISARCIMENTO DEI DANNI	29
4.11	DIFFICOLTA' DI ESECUZIONE	29
4.12	SOSPENSIONE DEI LAVORI	29
4.13	DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE	30
4.14	DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SOSPENDERE O RALLENTARE I LAVORI	30
4.15	ESECUZIONE IN DANNO	30
4.16	ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DELLE SINGOLE FASI	30
4.17	RINVENIMENTO DI COSE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO	31
4.18	VERIFICHE, ISPEZIONI, ASSISTENZA ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI DI SOGIN	31
4.19	DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MANLEVA	32
4.20	SERVIZI DI PROGETTAZIONE	32
5	PREZZI CONTRATTUALI	33
5.1	CONDIZIONI AMBIENTALI	33
5.2	REMUNERATIVITA' DEI PREZZI CONTRATTUALI	34
5.3	NUOVI PREZZI	34
6	CONTABILITÀ ED ACCETTAZIONE DEI LAVORI	35
6.1	ACCERTAMENTO DEI LAVORI	35
6.2	NORME GENERALI DI ACCETTAZIONE	35
6.2.1	Materiali	35
6.2.2	Opere	36
6.3	CONTABILITA' DEI LAVORI A MISURA	36
6.3.1	Norme contabili	36
6.3.2	Procedura contabile	37
6.4	CONTABILITA' DEI LAVORI A CORPO	37
6.4.1	Norme Contabili	37
6.4.2	Procedura contabile	37
6.5	REGOLARITÀ RETRIBUTIVA, CONTRIBUTIVA, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVA E FISCALE DELL'APPALTATORE	38
6.6	MISURE PER RITARDATA ULTIMAZIONE – PREMI DI ACCELERAMENTO	38
6.6.1	Misure per ritardata ultimazione – applicazione delle penali	38
6.6.2	Premi di acceleramento	38
6.7	DANNI ALLE OPERE PER FORZA MAGGIORE	38
6.8	LIBRETTO MISURE E REGISTRO DI CONTABILITA'	39
6.9	SITUAZIONI PROVVISORIE DI AVANZAMENTO DEI LAVORI – PAGAMENTI IN ACCONTO	40
6.9.1	Situazioni provvisorie di avanzamento lavori	40
6.9.2	Ultima situazione provvisoria di avanzamento lavori	40
6.9.3	Pagamenti in acconto	40
6.10	RISERVE	41
6.11	CAUZIONE	41
6.12	SPESE DI REGISTRO, DI BOLLO E ALTRE IMPOSTE	42
6.13	ACCETTAZIONE DELLE OPERE	42
6.13.1	Accettazione provvisoria	42
6.13.2	Collaudo finale / Accettazione definitiva	42
6.13.3	Situazione finale e liquidazione finale a saldo	43
6.13.4	Garanzia per vizi o difformità dell'impianto (ove applicabile)	44
7	CESSIONE DEL CREDITO – CESSIONE DEL CONTRATTO	44
7.1	CESSIONE DEL CREDITO	44
7.2	CESSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE	45
8	SCIOGLIMENTO DEL CONTRATTO	45

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



8.1	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIFFIDA AD ADEMPIERE	45
8.1.1	Risoluzione del contratto	45
8.1.2	Risoluzione per difficoltà di esecuzione	45
8.1.3	Clausola risolutiva espressa	45
8.1.4	Diffida ad adempiere	46
8.1.5	Effetti della risoluzione	46
8.2	RECESSO DAL CONTRATTO	47
8.2.1	Recesso ordinario	47
8.2.2	Ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria dell'Appaltatore	48
9	NORMATIVA ANTIMAFIA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	48
9.1	ADEMPIMENTI AGLI OBBLIGHI DI LEGGE	48
9.2	OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	50
10	ACCORDO BONARIO E FORO COMPETENTE	51
11	LEGGE APPLICABILE	51
12	TRATTAMENTO DATI DELL'APPALTATORE	51

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



1 RIFERIMENTI AL MODELLO ORGANIZZATIVO SOGIN EX D.LGS. 231/2001

SOGIN ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo idoneo a prevenire i reati previsti dal decreto legislativo 231/2001 (Modello).

Tale Modello è comprensivo di un Codice etico che risponde all'esigenza di prevenire la commissione di particolari tipologie di reato e predispone principi etici e regole di comportamento.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo con il relativo Codice etico sono consultabili all'indirizzo "www.sogin.it".

Il Modello ha l'obiettivo di prevenire specifici reati sia in Italia che all'estero, tra i quali l'indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico, truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico, corruzione per un atto d'ufficio, corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, corruzione in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, concussione, malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico, oltre a prevenire situazioni di conflitto di interesse.

Il Modello prevede che tutti coloro che instaurano rapporti e relazioni con SOGIN debbano assumere un comportamento che non costringa i Dipendenti, gli Amministratori, gli Organi societari o qualsiasi altra persona operante per SOGIN a violare le procedure, i sistemi di controllo, le regole comportamentali ed il Codice etico, e/o a tenere comportamenti non conformi ai principi espressi nel suddetto Modello in base a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, in adempimento ai doveri di lealtà, correttezza e diligenza che scaturiscono dai rapporti giuridici instaurati con SOGIN.

In ogni caso, nell'ipotesi che l'Appaltatore, nello svolgimento della propria attività adotti comportamenti non in linea con i principi generali del Codice etico, SOGIN è legittimata a prendere opportuni provvedimenti fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione.

I destinatari del presente documento, in funzione del ruolo assunto da ciascuno, sono responsabili della conformità dei propri comportamenti ai principi espressi dal Codice Etico adottato da SOGIN, nonché della corretta applicazione del documento stesso.

In particolare, il Tutor e gli utilizzatori del presente documento hanno la responsabilità di vigilare sulla corretta modalità di applicazione dello stesso ed, in presenza di eventuali anomalie, suggerire opportune modifiche allo stesso Modello.

Eventuali comportamenti non coerenti con quanto indicato nel Modello e nel Codice Etico (ivi incluse eventuali violazioni di quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003), vanno segnalati all'Organismo di Vigilanza indirizzando la relativa corrispondenza direttamente a:

*ORGANISMO DI VIGILANZA SOGIN
c/o SOGIN S.p.A.
Via Torino, 6
00184, Roma*

È sempre garantita la riservatezza circa l'identità di chi sottoscrive e trasmette all'Organismo di Vigilanza informazioni utili per identificare tali comportamenti difforni.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



2 DEFINIZIONI E NORME GENERALI

2.1 DEFINIZIONI

Si conviene che le seguenti dizioni ed espressioni menzionate nei documenti contrattuali stiano rispettivamente ad indicare e a definire:

- a) SOGIN S.p.A.: “Società Gestione Impianti Nucleari per azioni”;
- b) Committente: il soggetto per conto del quale l’intera opera viene realizzata, il quale svolge i compiti ad esso attribuiti dal D.lgs. 81/2008 (cfr. art. 89, lett. b, del D.lgs. 81/2008), che riveste anche il ruolo di Responsabile del Procedimento (R.d.P.) per la fase di esecuzione;
- c) Responsabile dei lavori: soggetto incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal D.lgs. 81/2008 (cfr. art. 89, lett. c, del D.lgs. 81/2008);
- d) Lavoratore autonomo: persona fisica la cui attività professionale contribuisce alla realizzazione dell’opera senza vincolo di subordinazione (cfr. art. 89, lett. d, del D.lgs. 81/2008);
- e) Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell’opera, (di seguito anche CSP): soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell’esecuzione dei compiti di cui all’articolo 91 del D.lgs. 81/2008 (cfr. art. 89, lett. e, del D.lgs. 81/2008);
- f) Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell’opera, (di seguito anche CSE): soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell’esecuzione dei compiti di cui all’articolo 92 del D.lgs. 81/2008, che non può essere il datore di lavoro delle imprese affidatarie ed esecutrici o un suo dipendente o il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) da lui designato (cfr. art. 89, lett. f, del D.lgs. 81/2008);
- g) Appaltatore (o anche Operatore economico): soggetto, di cui all’elencazione dell’art. 34 del D.lgs. 163/06 e s.m.i. (di seguito anche “Codice”) affidatario dei contratti pubblici, ovvero la persona giuridica o fisica o società di persone o di capitali o altro soggetto giuridicamente rilevante (RTI, Consorzi, GEIE, etc.) che, con la firma del contratto di appalto, si impegna alla realizzazione dei lavori descritti nel contratto medesimo;
- h) Contratto di appalto: l’accordo tra i contraenti per l’esecuzione dei lavori appaltati e gli atti allegati ivi espressamente richiamati. Il contratto può essere concluso, a scelta di SOGIN, sotto forma di corrispondenza commerciale (Lettera d’ordine), oppure sotto forma di scrittura privata soggetta agli obblighi sull’imposta di bollo (Convenzione);
- i) Importo presunto d’appalto: somma degli importi relativi ai lavori oggetto dell’appalto calcolati sulla base degli elementi emergenti dai documenti costituenti il contratto;
- j) Impianti di cantiere: tutti gli impianti, macchinari, attrezzature, mezzi d’opera, anche speciali, di qualsiasi tipo e natura, richiesti per l’esecuzione e la manutenzione delle opere fino al collaudo finale delle opere medesime;
- k) Opere provvisorie: Tutte le opere accessorie, anche speciali, di qualsiasi tipo e natura, richieste per consentire l’esecuzione e la manutenzione delle opere fino al collaudo finale delle stesse;
- l) CODICE: il D.lgs 12.04.2006 n.163 e, s.m.i., “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CEE e 2004/18/CEE”;
- m) Regolamento d’attuazione: il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, recante il regolamento di attuazione di cui all’art. 5 del codice dei contratti pubblici;
- n) Direttore dell’esecuzione del contratto: colui che provvede al mantenimento dei rapporti con l’Appaltatore, verificando che gli impegni contrattualmente assunti siano assolti in modo efficace e completo, nel rispetto delle leggi e delle previsioni contrattuali ed in

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



- accordo con le politiche di SOGIN, in tema di approvvigionamenti, sicurezza e rispetto dell'ambiente (coincidente con la figura del Gestore del contratto);
- o) Direttore dei Lavori: colui che vigila sulla corretta esecuzione delle attività oggetto del contratto e si interfaccia con il Direttore dell'esecuzione del contratto, qualora le figure non coincidano;
 - p) Collaudatore: tecnico di elevata e specifica qualificazione con riferimento al tipo di lavori, alla loro complessità e all'importo degli stessi, nominato dal Committente con il compito, ove prescritto, di effettuare il collaudo statico delle opere;
 - q) Piano operativo di sicurezza: (di seguito anche POS): il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a) del D.lgs. 81/2008, i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV del suddetto D.lgs. (cfr. art. 89, lett. h, del D.lgs. 81/2008);
 - r) Piano di sicurezza e di coordinamento (di seguito anche PSC): è il documento costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (cfr. art. 100 del D.lgs. 81/2008);
 - s) DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi (art. 26 del D.lgs. 81/2008);
 - t) Protocollo di legalità in materia di appalti (di seguito anche protocollo di legalità): protocollo di impegni sottoscritto fra SOGIN ed i Prefetti delle Province di Alessandria, Caserta, Latina, Matera, Piacenza, Roma e Vercelli in data 23 marzo 2011, finalizzato a rafforzare il sistema delle cautele antimafia.
 - u) Progettista: professionista, società di professionisti o società di ingegneria come definiti dall'art. 90 del Codice.

2.2 DIFFORMITÀ TRA DOCUMENTI CONTRATTUALI

Con riferimento ai documenti allegati al contratto di appalto si precisa che, in caso di difformità o incompatibilità tra alcuni di essi, la prevalenza è, di norma, determinata dall'ordine secondo il quale i documenti stessi vi si trovano elencati, salve eventuali esplicite deroghe, enunciate per iscritto con preciso riferimento al dato derogato.

2.3 QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

L'Appaltatore, nonché gli eventuali subappaltatori e terzi, sono obbligati a rispettare tutte le disposizioni legislative nazionali ed internazionali, ad osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti autorità di controllo in materia di progettazione definitiva, esecutiva o costruttiva, di accettazione delle opere e dei materiali, di contratti di lavoro, di ordine pubblico, fiscale e, comunque, qualsiasi norma inerente l'appalto di cui trattasi e la sua esecuzione.

Inoltre, i lavori dovranno essere svolti dall'Appaltatore e dai suoi eventuali Subappaltatori e terzi nel pieno e completo rispetto delle vigenti normative a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e della protezione dell'ambiente dall'inquinamento (di seguito anche "Qualità, Sicurezza e Ambiente"). Si applica l'art. 131 del Codice.

SOGIN intende prevenire l'inquinamento ed i rischi di danni per le persone ed i beni propri e di terzi e richiede all'Appaltatore di conformarsi nello svolgimento dei lavori alle prescrizioni in vigore presso i propri siti/unità operative. A tal fine SOGIN fornisce tutte le informazioni e la documentazione necessarie all'Appaltatore.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



L'Appaltatore, nonché i propri dipendenti, eventuali subappaltatori e terzi, dichiarano esplicitamente, all'atto della stipula del contratto, di conoscere e di impegnarsi a rispettare e a far rispettare le suddette previsioni di legge, nonché quanto previsto dalle procedure e dalle norme radioprotezionistiche adottate presso la Centrale o Impianto SOGIN.

Eventuali requisiti e prestazioni aggiuntive in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente, ritenuti da SOGIN necessari per meglio attuare la propria politica, potranno essere richieste all'Appaltatore secondo quanto specificato nel contratto.

L'Appaltatore assume a proprio carico tutte le spese ed è responsabile per gli eventuali pregiudizi e/o danni che dovessero derivare dalla inosservanza delle norme e disposizioni sopra citate, mallevando SOGIN da ogni responsabilità anche nei confronti dei terzi.

L'Appaltatore si impegna a fornire a SOGIN il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) e quello degli eventuali Subappaltatori, le misure di prevenzione e protezione relative ai lavori, nonché le procedure adottate per la gestione degli aspetti ambientali.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a comunicare tempestivamente per iscritto a SOGIN ogni eventuale incidente, evento o circostanza che possa avere conseguenze sulla salute e la sicurezza delle persone e sull'ambiente, segnalando eventuali difformità rispetto ai requisiti richiesti da SOGIN e dalle normative/regolamenti applicabili in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente.

L'Appaltatore si impegna altresì a fornire il reporting dei dati di Qualità, Sicurezza e Ambiente secondo le modalità e le frequenze richieste da SOGIN.

L' Appaltatore si impegna in ogni caso a:

- a) comunicare a SOGIN i nominativi delle seguenti figure professionali facenti parte del proprio organico previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: datore di lavoro, dirigente, preposto, responsabile del servizio di prevenzione e protezione; nonché i nominativi del personale impiegato nei lavori;
- b) adempiere al DUVRI, ovvero al PSC e al POS e comunque a tutti i piani e/o alle disposizioni che gli verranno trasmessi e/o impartite da SOGIN, dal Responsabile dei Lavori e/o dal Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. n. 81 del 2008, o dal Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi del titolo I dello stesso decreto legislativo;
- c) adottare tutte le cautele, le misure e i provvedimenti atti ad evitare qualsiasi infortunio o danno alle persone o alle cose o all'ambiente e cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che gravano sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- d) sospendere, senza richiesta di oneri, la propria attività qualora ciò gli venga richiesto da SOGIN, ovvero per ordine delle Autorità preposte, nel caso di non rispondenza dei lavori ai requisiti contrattuali, ovvero per problemi di sicurezza del proprio personale e/o di SOGIN e/o di terzi o per la sicurezza delle cose e dell'ambiente;
- e) utilizzare personale idoneo e qualificato, e ad assicurarsi dell'idoneità del personale utilizzato dai Subappaltatori, per l'esecuzione dei lavori, in funzione della complessità e della dimensione degli stessi anche ai fini della Qualità, Sicurezza e Ambiente;
- f) utilizzare macchinari, apparecchiature ed attrezzature conformi alla normativa di settore;
- g) rispettare le regole e procedure in vigore relative all'accesso al luogo di lavoro;
- h) dotare il personale operante per suo conto nel cantiere e nell'area dei lavori (ivi compreso quello utilizzato da eventuali subappaltatori) di tutte le apparecchiature, le protezioni, le attrezzature e gli indumenti personali, di qualità adeguata e conformi alle normative di

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



- legge, necessari ad eseguire i lavori in condizioni di massima sicurezza, nonché a controllare che ne venga fatto integrale ed appropriato uso. Tale personale sarà adeguatamente addestrato, sia in generale sulla materia dell'infortunistica, dell'igiene del lavoro, dell'antiquinamento e di quant'altro sia utilmente attinente all'espletamento dei lavori, sia in merito alle caratteristiche ed ai rischi connessi alle strutture, alle sostanze presenti ed all'attività svolta nel cantiere e nell'area dei lavori;
- i) a non porre in essere attività non previste dal contratto e ad astenersi dal compiere atti che possano in qualche modo danneggiare il personale e/o le proprietà di SOGIN e/o l'ambiente e/o terzi;
 - j) osservare e fare osservare dai propri dipendenti diretti o da altro personale introdotto nel cantiere, tutte le norme interne di sicurezza stabilite da SOGIN;
 - k) rispettare tassativamente tutte le eventuali altre specifiche disposizioni che potranno, all'occorrenza, essere impartite di volta in volta da SOGIN per la protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori propri e di quelli degli eventuali Subappaltatori e collaboratori in genere, del personale di SOGIN, e per la tutela dell'Ambiente;
 - l) adottare, fatto salvo quanto previsto dalle procedure e normative interne di SOGIN, tutte le misure che si rendessero opportune per la sicurezza dei lavoratori;
 - m) informare il Direttore dell'esecuzione del Contratto di cui al successivo paragrafo 3.1.1 e, ove previsto, il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), di ogni lavoro o situazione che possa costituire pericolo per le persone e l'ambiente;
 - n) non ingombrare in alcun modo passaggi ed aree non espressamente assegnategli, nonché nelle aree di propria competenza mantenere quotidianamente il massimo ordine e pulizia, rimuovendo tempestivamente, a tale scopo, gli eventuali rifiuti prodotti dalla propria attività, raccogliendoli e smaltendoli in modo ordinato, a sua cura e spese, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, presso discariche o impianti di smaltimento autorizzati;
 - o) utilizzare immobili e/o impianti fissi e/o attrezzature che, in casi eccezionali di necessità, SOGIN abbia concesso in uso all'Appaltatore secondo le buone regole di diligenza, prudenza e perizia ed esclusivamente per lo svolgimento dei lavori; non apportare modifiche a detti immobili e/o impianti e/o attrezzature se non dopo preventiva informazione e consenso scritto di SOGIN;
 - p) trasmettere mensilmente a SOGIN un rapporto sulle ore lavorate e gli eventuali infortuni occorsi.

A fronte di violazione dei suddetti obblighi e/o delle norme di legge in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente SOGIN ha la facoltà di:

- i. risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., ferme restando a carico dell'Appaltatore tutte le responsabilità a lui derivanti per qualsiasi danno, incidente o infortunio che dovesse verificarsi durante l'esecuzione dei lavori o in conseguenza degli stessi a carico del proprio personale e/o di cose di propria proprietà, nonché del personale e/o di cose di proprietà di SOGIN e/o di terzi;
- ii. sospendere i lavori in danno dell'Appaltatore, addebitandogli tutte le maggiori spese che conseguenti;
- iii. non ammettere nel cantiere quei lavoratori dell'Appaltatore e di eventuali Subappaltatori che non risultassero come sopra tutelati o che risultassero non attenersi alle superiori prescrizioni.

Qualsiasi sospensione dei lavori conseguente a violazione di uno dei suddetti obblighi e/o delle norme di legge in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente, obbliga l'Appaltatore ad eliminare le conseguenze della violazione al fine di ripristinare immediatamente le condizioni regolari, senza che questo possa comportare ritardi sulle consegne contrattuali previste.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Al fine di verificare costantemente sul corretto adempimento di tali obblighi SOGIN avrà durante tutta la durata del contratto il diritto di disporre ispezioni ed accertamenti, sia mediante funzioni aziendali interne che per mezzo di terzi, ovvero di fornire disposizioni aggiuntive..

L'Appaltatore si impegna quindi ad assicurare la disponibilità propria e del proprio personale a collaborare fattivamente al fine di consentire le suddette ispezioni.

In caso di lavori svolti presso le sedi/stabilimenti dell'Appaltatore, lo stesso si impegna ad eseguire i medesimi in osservanza di tutte le norme di Qualità, Sicurezza e Ambiente previste dalle vigenti disposizioni di legge e di eventuali requisiti e prestazioni aggiuntive in materia di Qualità, Sicurezza e Ambiente richieste da SOGIN.

2.3.1 Riunioni di coordinamento

L'Appaltatore e, per suo tramite, i Subappaltatori si obbligano a partecipare alle riunioni organizzate da SOGIN in relazione allo svolgimento del contratto e alle tematiche di sicurezza e coordinamento nonché ad organizzare e gestire il cantiere secondo quanto indicato durante tali riunioni (cfr. PSC – DUVRI ove applicabile).

2.3.2 Rapporti con altri appaltatori

L'Appaltatore è pienamente consapevole che altri Appaltatori, fornitori o SOGIN stessa, potranno dover svolgere contemporaneamente attività in cantieri adiacenti o nell'area del suo stesso cantiere.

In questi casi, fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nel DUVRI ovvero nel PSC, sarà cura di SOGIN indicare vincoli di intervento per i singoli appaltatori; questi ultimi dovranno quindi attenersi scrupolosamente alle indicazioni della stazione appaltante per quel che riguarda i rapporti con i dipendenti sia di SOGIN sia di altri appaltatori, in merito alle interferenze che potrebbero sorgere a causa della concomitanza di più lavori da svolgersi in contemporanea nella stessa area o in aree adiacenti.

Eventuali imprevisti che dovessero insorgere durante l'esecuzione dell'appalto, derivanti dal contemporaneo svolgimento di altri lavori nella stessa area o in aree limitrofe, dovranno essere discussi e definiti nelle riunioni di coordinamento tra SOGIN e gli appaltatori coinvolti. L'Appaltatore ha, comunque, l'onere di comunicare immediatamente a SOGIN, a mezzo raccomandata A/R, la natura e l'entità del problema operativo manifestatosi con altri Appaltatori. Qualora, in esito alla riunione di coordinamento, venga accertata la necessità di concedere un differimento dei termini di ultimazione dei lavori al fine di superare l'imprevisto manifestatosi, si applicherà la disposizione di cui al paragrafo 4.13.

2.4 DOMICILIO E COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, a tutti gli effetti contrattuali, elegge domicilio speciale presso i propri uffici in cantiere dalla data della consegna dei lavori fino all'avvenuta accettazione definitiva o allo scioglimento anticipato del contratto.

È tuttavia facoltà di SOGIN effettuare qualsiasi notifica e comunicazione al domicilio legale dichiarato dall'Appaltatore in calce al Contratto o Lettera d'Ordine.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



In caso di variazione del domicilio legale, l'Appaltatore ha l'onere di informare SOGIN per mezzo di lettera raccomandata; in mancanza di ciò, notifiche e comunicazioni si avranno per regolarmente eseguite una volta pervenute al precedente indirizzo e, conseguentemente, si presumeranno conosciute dall'Appaltatore.

A meno che non sia diversamente concordato, la lingua ufficiale del contratto è l'italiano, pertanto tutta la documentazione e le comunicazioni scritte e verbali tra rappresentanti delle parti dovranno avvenire esclusivamente in lingua italiana.

2.5 ASSICURAZIONI

Prima di dare inizio a qualsiasi lavoro, ivi compresa l'installazione degli impianti di cantiere e la costruzione delle opere provvisorie, l'Appaltatore è tenuto, senza che per questo siano comunque limitate le sue responsabilità contrattuali, a stipulare assicurazione, per tutta la durata della sua attività sui cantieri e per un importo adeguato, contro tutti i danni alle persone ed alle cose, anche di sua proprietà, eccettuate unicamente le opere che formano oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà inoltre prevedere l'espressa rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazione ad ogni azione di rivalsa nei confronti della SOGIN.

La polizza assicurativa dovrà tenere conto specificatamente dei rischi della responsabilità civile verso terzi, intendendosi nei terzi anche personale e cose della SOGIN e tutto quanto di proprietà della medesima esistente anche fuori del cantiere, sempreché in area con esso confinante.

Qualora nell'espletamento dell'appalto sia prevista la presenza di personale dell'Appaltatore in zona controllata degli impianti SOGIN, l'Appaltatore stesso è tenuto a dimostrare la copertura assicurativa contro i rischi da elettrocuzione ed i rischi o malattie da radiazioni ionizzanti per attività svolta in modo continuativo in zona controllata, consegnando a SOGIN, prima dell'inizio delle attività, copia della "Denuncia di Nuovo Lavoro Temporaneo", nella quale deve essere indicato in modo esatto l'oggetto delle attività da svolgere, l'importo, nonché l'indicazione che le attività saranno effettuate in ambiente esposto a radiazioni ionizzanti.

2.5.1 Assicurazione del Progettista

Nell'ipotesi in cui l'appalto abbia ad oggetto, oltre all'esecuzione, anche la progettazione esecutiva dell'opera (c.d. appalto integrato), l'Appaltatore/Progettista dovrà munirsi della polizza assicurativa di responsabilità civile professionale di cui all'art. 111 comma 1, del codice, che assicura, a far data dall'approvazione del Progetto Esecutivo, il progettista per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza per tutta la durata dei lavori fino alla data di accettazione provvisoria delle opere di cui al par. 6.13.1. La polizza è a copertura, oltre che delle nuove spese di progettazione, anche dei maggiori costi per le varianti di cui al comma 1, lettera e) dell'art. 132 del codice.

Per quanto non espressamente previsto si applicano i commi 1, 2 e 3 dell'art. 269 del regolamento di attuazione.

2.6 PRETESE DI TERZI

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Fermo quanto previsto al paragrafo precedente, l'Appaltatore è responsabile di tutti gli eventi che abbiano recato danno a terzi e/o a cose di loro proprietà verificatisi in cantiere per fatto proprio o dei suoi ausiliari.

L'Appaltatore terrà pertanto indenne SOGIN contro ogni pretesa che fosse fatta valere da terzi a tale titolo nei confronti di SOGIN stessa.

2.7 PROPRIETÀ INDUSTRIALE E COMMERCIALE

L'Appaltatore garantisce in ogni tempo SOGIN contro ogni e qualsiasi pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica od altro, concernenti le forniture, i materiali, gli impianti, i procedimenti ed i mezzi tutti utilizzati nell'esecuzione di quanto forma oggetto dell'appalto.

Tutti gli elaborati prodotti dall'Appaltatore nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto medesimo rimarranno di esclusiva proprietà SOGIN unitamente al diritto di utilizzarli a qualunque fine, senza che da parte dell'Appaltatore possano essere avanzate ulteriori richieste di compenso per alcun titolo o motivo.

2.8 RISERVATEZZA

Tutti gli elementi che la stazione appaltante metterà a disposizione dell'Appaltatore per l'esecuzione del contratto, nonché i documenti, le informazioni, le conoscenze, comunque raccolti, elaborati e sviluppati nell'ambito dell'ordine stesso, oltre a poter essere utilizzati esclusivamente ai fini del singolo contratto, hanno carattere riservato e non potranno quindi essere divulgati se non in seguito ad esplicita autorizzazione scritta da parte di SOGIN, salvo il caso in cui l'Appaltatore debba ottemperare ad obblighi di legge o a richieste di pubbliche autorità alle quali non si possa opporre un legittimo rifiuto. Sono escluse dagli obblighi di riservatezza le informazioni divulgate all'esterno da SOGIN stessa, ovvero che risultino da documenti ufficiali. La clausola di riservatezza di cui sopra conserva la sua efficacia anche dopo la conclusione del contratto.

Sarà cura dell'Appaltatore garantire l'integrità delle informazioni e dei dati stessi. Tale obbligo di riservatezza è esteso anche alla filiera di tutti gli eventuali subappaltatori e fornitori dell'Appaltatore, nonché dei dipendenti del medesimo, il quale sarà pertanto responsabile anche del comportamento dei soggetti dallo stesso incaricati per lo svolgimento delle attività contrattuali.

Resta inteso che l'appaltatore potrà utilizzare le informazioni e i dati acquisiti solo nell'ambito ed ai fini dello svolgimento delle attività inerenti il contratto aggiudicatosi, nel rispetto della vigente normativa sulla protezione dei dati personali. (D.Lgs. 30/6/2003 n. 196).

L'Appaltatore si impegna a mettere a punto e curare le misure di sicurezza logica e fisica che garantiscano la protezione dei dati da distruzione, manipolazione, accesso non autorizzato o copiatura; si obbliga inoltre a restituire a SOGIN, se richiesto dalla stessa e alla data di cessazione dell'efficacia del contratto, tutti i dati, documenti e informazioni posseduti ai fini dell'esecuzione delle attività, ovvero, in caso contrario, a distruggerne tutte le copie e record, salva autorizzazione espressa alla conservazione da parte di SOGIN. L'Appaltatore si impegna, altresì, a non sfruttare economicamente, per fini commerciali o promozionali della propria azienda, i segni distintivi, la tecnologia e tutto il know how di processo del Committente.

I suddetti obblighi dovranno essere osservati anche successivamente alla cessazione, per qualsiasi motivo, del contratto e verranno meno soltanto quando, in base alle vigenti leggi, i dati e le informazioni di cui si tratta divengano di dominio pubblico.

In caso di violazione dei suddetti obblighi di riservatezza da parte dell'Appaltatore e/o dei propri subappaltatori, subfornitori e/o comunque dei suoi incaricati, debitamente accertati, la SOGIN si

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



riserva espressamente il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento di ogni eventuale danno subito.

2.9 VARIAZIONI AL PROGETTO ED ALLE OPERE

2.9.1 Variazioni apportate da SOGIN

In deroga a quanto disposto dagli artt. 1660 e 1661 del Codice Civile, SOGIN può apportare variazioni al progetto ed alle opere introducendo, anche nel corso dei lavori, tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte ritenute necessarie, a suo insindacabile giudizio, per l'esecuzione di quanto è oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire ogni modifica e/o aggiunta richiesta in forma scritta da SOGIN (per il tramite del committente, del direttore lavori o del direttore dell'esecuzione del contratto), alle stesse condizioni contrattuali, fino a quando l'importo dei lavori, riportato alla data iniziale di riferimento, non superi il 100% dell'importo presunto di appalto.

Nel caso in cui, al termine dei lavori, non sia stato raggiunto il 75% dell'importo presunto dell'appalto, l'Appaltatore ha diritto, a tacitazione completa di ogni e qualsiasi pretesa, al compenso di cui al paragrafo 8.2.1 pari al 15% della differenza tra il suddetto limite del 75% e l'importo dei lavori effettivamente eseguiti.

Nel caso di lavorazioni, prestazioni e forniture non previste nell'elenco prezzo trova applicazione quanto disposto al paragrafo 5.3.

2.9.2 Variazioni apportate dall'Appaltatore

L'Appaltatore non può, senza preventiva autorizzazione scritta di SOGIN, apportare alle opere appaltate modifiche, aggiunte o soppressioni, di qualsiasi natura o entità.

In caso di variazioni non autorizzate di SOGIN, si applicano le norme del paragrafo 6.2.2.

2.10 SUBAPPALTO

2.10.1 Subappalto di lavori

L'Appaltatore, nel rispetto della vigente normativa in materia di lotta alla mafia nonché con i limiti, alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 118 del codice e 170 del regolamento d'attuazione, può affidare a terzi l'esecuzione di alcune attività.

I lavori e parti di opere che l'Appaltatore intende subappaltare possono essere esclusivamente quelli indicati nell'allegato in fase d'offerta. L'Appaltatore potrà procedere con l'affidamento in subappalto solo dopo che SOGIN avrà verificato le condizioni previste dalla Legge ed avrà quindi rilasciato la preventiva autorizzazione.

A tal fine l'Appaltatore dovrà inviare a SOGIN, in tempo utile per il rispetto del programma cronologico e tenendo conto dei tempi di rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 8 dell'art. 118 del codice, apposita richiesta scritta, secondo i modelli "g" o "f" disponibili sul sito internet SOGIN www.sogin.it nella sezione fornitori/bandi e gare con i rispettivi allegati. Qualsiasi attività affidata a terzi, indipendentemente dall'importo, è soggetta agli obblighi di autorizzazione da parte di SOGIN.

In ogni caso, l'autorizzazione al subappalto si intende perfezionata solo alla presentazione a SOGIN, da parte dell'Appaltatore, dei Piani Operativi di Sicurezza (POS), predisposti dai

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



subappaltatori, unitamente alla consegna del Contratto di subappalto che deve avvenire almeno 20 (venti) giorni prima di dar corso ai lavori in subappalto relativi al cantiere.

Nessun lavoro può essere eseguito senza la preventiva trasmissione alla SOGIN da parte dell'Appaltatore del proprio POS, e di quelli predisposti dalle ulteriori Imprese dallo stesso coinvolte a qualsiasi titolo nell'esecuzione dei lavori e senza la verifica d'idoneità degli stessi da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori.

Resta inteso che l'Appaltatore può subappaltare le attività dichiarate in fase di richiesta d'offerta sulla base dei prezzi contrattuali con ribasso non superiore al 20%.

Nel caso in cui l'Appaltatore affidi in sub-appalto/sub-contratto i lavori in violazione della normativa in materia di lotta alla mafia, il contratto si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto di SOGIN al risarcimento del danno. La violazione dei predetti obblighi è penalmente sanzionata, pertanto SOGIN è tenuta alla segnalazione alla Autorità Giudiziaria competente per territorio.

Ai sensi dell'art. 37, comma 11 del Codice, qualora nelle attività oggetto dell'Appalto rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica (cfr art. 107 comma 2 DPR 207/10 o art. 72 del DPR 554/99) di valore superiore al 15% dell'importo del contratto, SOGIN provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, secondo le modalità stabilite dal suddetto art. 118.

Per tutto quanto qui non espressamente disciplinato si applicano gli articoli 118 del codice e 170 del regolamento di attuazione.

2.10.2 Responsabilità dell'Appaltatore per i Subappalti

L'affidamento dei lavori in subappalto non esonera in ogni caso l'Appaltatore dai suoi obblighi ed oneri contrattuali, rimanendo il medesimo l'unico e solo responsabile, nei confronti di SOGIN e dei terzi, dei lavori subappaltati.

L'Appaltatore è responsabile della corretta ed idonea scelta dei subappaltatori per professionalità e competenze specifiche in relazione ai lavori assunti. Il contratto di subappalto deve essere obbligatoriamente stipulato in forma scritta e riportare tutti gli obblighi contrattuali assunti dall'Appaltatore nei confronti di SOGIN.

L'Appaltatore è solidamente responsabile con il subappaltatore della scrupolosa osservanza della normativa in materia di ritenute fiscali sul lavoro dipendente, nonché sul versamento delle contribuzioni previdenziali ed assistenziali a cui è tenuto il subappaltatore in base alla vigente normativa.

L'eventuale inosservanza da parte del Subappaltatore delle prescrizioni contenute nel DUVRI, ove applicabile, ovvero nel PSC, nonché, in generale, delle prescrizioni contrattuali e di legge a tutela della Qualità e della Sicurezza dei lavoratori e/o di protezione ambientale e/o radioprotezione, costituisce grave inadempimento e motivo di risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il diritto di SOGIN al risarcimento del danno.

Al riguardo, l'Appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto un'analogha previsione in base alla quale l'eventuale inosservanza delle prescrizioni contenute nel DUVRI, ove applicabile, ovvero nel PSC, nonché, in generale, delle prescrizioni di legge a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e/o di protezione ambientale e/o radioprotezione, costituisce grave inadempimento con conseguente diritto dell'Appaltatore di risolvere il contratto di subappalto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Analogamente, l'Appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto le prescrizioni di Qualità derivanti dal contratto, applicabili alle attività sub-appaltate.

Qualora, durante l'esecuzione dei lavori ed in qualsiasi momento, SOGIN accerti che il Subappaltatore è inadempiente, l'Appaltatore, a seguito della ricezione di comunicazione scritta in merito, deve attivarsi immediatamente per la risoluzione di diritto, ex art. 1456 c.c., del relativo subappalto e per l'allontanamento dai cantieri del Subappaltatore medesimo.

La risoluzione del subappalto non dà alcun diritto all'Appaltatore di pretendere da SOGIN indennizzi, risarcimento di danni o differimento dei termini di ultimazione, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di realizzare/far realizzare, previa autorizzazione, le opere nella tempistica contrattuale

Qualora, nonostante la comunicazione scritta di SOGIN, l'Appaltatore non provveda alla risoluzione del subappalto ed all'allontanamento dai cantieri del Subappaltatore, SOGIN si riserva il diritto di risolvere il contratto d'appalto ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché a provvedere direttamente all'allontanamento dai cantieri del Subappaltatore, addebitando all'Appaltatore i relativi costi ed oneri sostenuti.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici POS redatti dai singoli Subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il POS presentato dall'Appaltatore.

3 CANTIERI

3.1 RAPPRESENTANZA DI SOGIN

Ai sensi dell'art. 1662 del codice civile, SOGIN ha diritto di controllare e verificare, durante tutto il periodo di vigenza del contratto, tramite propri rappresentanti, la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le pattuizioni contrattuali e di tutte le disposizioni emanate da SOGIN durante l'esecuzione di opere, lavori e interventi, nonché il corretto e tempestivo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dell'appalto. SOGIN ha, in particolare, il diritto di effettuare controlli finalizzati:

- a) alla verifica del mantenimento dei requisiti di qualificazione da parte delle imprese inserite in Comparti Qualificati;
- b) alla verifica del rispetto delle clausole contrattuali;
- c) al riscontro della qualità e quantità delle opere;
- d) alla verifica del personale addetto ai lavori;
- e) alla verifica del Sistema Qualità Aziendale, ove previsto;
- f) alla verifica degli aspetti di sicurezza e salute dei lavoratori;
- g) alla verifica degli aspetti ambientali.

Il personale di SOGIN e/o di Terzi, espressamente incaricati da SOGIN stessa, possono accedere in ogni momento ai cantieri e presso le sedi, magazzini, depositi e officine dell'Appaltatore per effettuare i controlli e le verifiche di cui al precedente comma.

L'Appaltatore, tramite il proprio personale, deve collaborare al fine di consentire l'accesso presso le aree di cantiere e rendere possibile l'effettuazione dei controlli, comunicando tempestivamente a

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



SOGIN le località ed i tempi di accesso, nonché date e tempi di esecuzione delle attività più significative.

La mancata segnalazione può comportare controlli aggiuntivi e sondaggi a spese dell'Appaltatore.

I controlli in corso d'opera possono essere eseguiti con la frequenza e le modalità consigliate dal tipo di lavoro, con o senza la presenza dell'Appaltatore. Essi non possono essere invocati come causa di interferenza nelle modalità di conduzione dei lavori e dei cantieri nel loro complesso, né legittimare proroghe relativamente ai termini di consegna dei lavori medesimi.

I controlli e le verifiche eseguite da SOGIN o da terzi per conto della stessa, non liberano l'Appaltatore da obblighi e responsabilità inerenti la corretta esecuzione di opere e lavori, alla loro rispondenza a tutto quanto contrattualmente previsto e al rispetto di norme e regolamenti in vigore.

SOGIN provvederà a comunicare per iscritto all'Appaltatore la presenza di difetti eventualmente rilevati in esito alle suddette verifiche e fornirà conseguentemente all'Appaltatore medesimo le prescrizioni necessarie per la loro regolarizzazione (ivi compreso il rifacimento totale o parziale, a insindacabile giudizio di SOGIN stessa).

L'Appaltatore, a propria cura e spese, deve eseguire quanto prescrittogli da SOGIN, senza per questo aver diritto ad alcun differimento del termine di esecuzione dei lavori, né ad alcun compenso aggiuntivo rispetto a quello contrattualmente pattuito.

I controlli e le verifiche di cui al presente paragrafo vengono esercitati da SOGIN tramite le figure del Direttore dell'esecuzione del Contratto e del Direttore dei Lavori di cui ai successivi paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, nonché del Coordinatore in fase di Esecuzione (CSE), che possono incaricare altri soggetti.

3.1.1 Direttore dell'esecuzione del contratto

Ferme restando le responsabilità attribuite all'Appaltatore, anche al fine di esercitare, ex art. 1662 del c.c., il proprio diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e verificarne lo stato, SOGIN individua la figura del Direttore dell'esecuzione del contratto, che può coincidere con il direttore lavori, il cui nominativo è indicato nel contratto stesso

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto provvede al mantenimento dei rapporti con l'Appaltatore, verificando che gli impegni contrattualmente assunti siano assolti in modo efficace e completo, nel rispetto delle leggi e delle previsioni contrattuali ed in accordo con le politiche di SOGIN, in tema di approvvigionamenti, sicurezza e rispetto dell'ambiente.

In particolare, al Direttore dell'esecuzione del Contratto sono attribuiti i seguenti compiti, che assolve direttamente e/o utilizzando le funzioni aziendali SOGIN interessate alla gestione tecnica, amministrativa e contabile del contratto e dei lavori:

- a) verificare il rispetto delle norme antinfortunistiche e di tutela dell'ambiente;
- b) verificare che i lavori siano forniti nel rispetto delle Specifiche Tecniche e secondo le regole dell'arte;
- c) provvedere ad effettuare l'accettazione dei lavori nei tempi previsti contrattualmente, anche ai fini dell'emissione del SAL e del relativo benessere al pagamento all'Appaltatore,. Inoltre acquisisce dal Coordinatore sicurezza per la fase di esecuzione (CSE) il benessere sugli oneri relativi alla sicurezza per ogni singolo SAL;
- d) garantire il rispetto delle clausole di carattere amministrativo (penali, garanzie, collaudi, ecc.) assicurandone il flusso di informazione nei confronti delle unità amministrative;

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



- e) verificare che gli adempimenti di legge ed assicurativi siano soddisfatti dall'Appaltatore, per il proprio personale impegnato nell'esecuzione del contratto e per le attività oggetto dello stesso;
- f) promuovere eventuali modifiche del contratto;
- g) verificare la documentazione per concedere eventuali autorizzazioni al subappalto, da parte dei procuratori abilitati di SOGIN.

SOGIN si riserva la facoltà di esercitare il suddetto diritto, delegando eventualmente per singole operazioni altre Unità o società terze, senza che l'Appaltatore possa opporsi a tale scelta.

A tal fine l'Appaltatore dovrà permettere, in qualsiasi momento, l'accesso e la permanenza nel cantiere del Direttore dell'esecuzione del Contratto e/o dei suoi incaricati.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà mettere a disposizione degli incaricati SOGIN tutti i mezzi tecnici ed i documenti che dovessero rendersi necessari per l'espletamento dei compiti di controllo e supervisione loro demandati.

SOGIN, in relazione alle attività di controllo ed alle supervisioni di cui sopra, che si intendono esercitati a suo esclusivo interesse, non avrà alcuna responsabilità né obblighi di sorta verso l'Appaltatore e verso terzi, anche in rapporto alle norme di tutela delle persone, essendo ciò di esclusiva spettanza dell'Appaltatore

3.1.2 Direttore dei lavori

SOGIN provvederà alla nomina del Direttore dei Lavori quando la sua nomina è prescritta per legge (Legge n. 1086/1971 e s.m.i.) e, comunque, quando lo riterrà opportuno. Il "Direttore dei Lavori" si interfaccia con il Direttore dell'esecuzione del contratto, qualora non coincidente con lo stesso, e deve garantire il rispetto di quanto prescritto nella legge 1086/71.

I compiti del Direttore dei Lavori sono, in via esemplificativa e non esaustiva:

1. La firma della relazione illustrativa dei materiali da impiegarsi;
2. La vidimazione periodica del giornale dei lavori;
3. la redazione dei SAL (Stato Avanzamento Lavori) o, se redatti dall'Appaltatore, il controllo e l'avallo di questi ultimi. La vidimazione di eventuali modifiche tecniche migliorative del progetto;
4. la verifica della corretta esecuzione dei lavori;
5. la stesura dei verbali di riunione e di eventuali ordini di servizio;
6. Il rilascio di eventuali certificati che possono essere quelli di corretta posa in opera, di corretta esecuzione dei lavori o altri previsti dalla legge;
7. La predisposizione e deposito all'ex Genio Civile della relazione a strutture ultimate

L'Appaltatore, al fine di consentire al Direttore dei Lavori di svolgere i propri compiti, dovrà permettere al medesimo e/o ai suoi incaricati, in qualsiasi momento, l'accesso e la permanenza nel cantiere.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, mettere a disposizione del Direttore dei Lavori e/o dei suoi incaricati tutti i mezzi tecnici ed i documenti che dovessero rendersi necessari per l'espletamento dei compiti di controllo e supervisione loro demandati.

SOGIN, in relazione alle attività di controllo e delle supervisioni di cui sopra, che si intendono esercitati a suo esclusivo interesse, non avrà alcuna responsabilità né obblighi di sorta verso

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



l'Appaltatore e verso terzi, anche in rapporto alle norme di tutela delle persone, essendo ciò di esclusiva spettanza dell'Appaltatore.

3.2 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, designa:

- un proprio rappresentante, delegato alla direzione amministrativa e tecnica dei cantieri, nonché il Responsabile della sicurezza, ai sensi del d.lgs. n. 81/08,
- un soggetto autorizzato, a tutti gli effetti, a sostituirlo in caso di sua assenza.

Il rappresentante dell'Appaltatore ed il suo sostituto, ai quali competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa dei lavori, devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe e avere adeguata competenza tecnica e piena conoscenza di tutte le clausole contrattuali. A richiesta di SOGIN e, ove previsto (in ragione dell'importo contrattuale), il rappresentante deve essere munito dei necessari poteri conferiti mediante apposita procura speciale autenticata da consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore non può preporre al cantiere il rappresentante od il suo sostituto se non previo gradimento di SOGIN e deve provvedere immediatamente e senza oneri per SOGIN alla loro sostituzione, nel rispetto delle norme vigenti, ove SOGIN gli comunichi per iscritto il venir meno del gradimento.

Il rappresentante dell'Appaltatore o il suo sostituto devono essere reperibili in ogni momento per tutta la durata dei lavori in modo che nessuna operazione subisca ritardi per effetto della loro assenza.

3.2.1 Adempimenti amministrativi a cura dell'Appaltatore

L'Appaltatore, con congruo anticipo, deve comunicare a SOGIN l'elenco del personale impiegato e salariato proprio e di quello dipendente dagli eventuali Subappaltatori, ai fini del rilascio delle autorizzazioni necessarie per accedere al cantiere e per l'adempimento di altre eventuali incombenze di SOGIN.

Il suddetto elenco dovrà essere aggiornato includendo, per le stesse finalità di cui sopra, anche il personale impiegato successivamente all'inizio dei lavori.

L'Appaltatore dovrà, giornalmente far pervenire a SOGIN l'elenco nominativo del personale presente nel cantiere.

Sugli indumenti di detto personale dovrà essere apposto tesserino di riconoscimento, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 5 della L. 136/2010 e s.m.i.

L'avvio dei lavori é condizionato dall'inoltro a SOGIN di tutta la documentazione prevista all'Allegato XVII del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché di quanto previsto rispettivamente nel DUVRI o nel PSC.

Durante l'esercizio delle attività l'Appaltatore avrà comunque l'obbligo di comunicare a SOGIN, tempestivamente ed in forma scritta, ogni variazione rispetto a quanto già riportato nei documenti sopra citati.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



SOGIN avrà comunque la facoltà di richiedere in ogni momento all'Appaltatore eventuali documenti aggiuntivi da cui risulti che il personale è regolarmente assunto, retribuito ed assicurato. In tal caso l'Appaltatore è obbligato a fornire prontamente a SOGIN tutta la documentazione integrativa richiesta.

L'Appaltatore si impegna a fare rispettare tutti i suddetti adempimenti anche ai dipendenti degli eventuali Subappaltatori e/o di terzi prestatori d'opera autorizzati.

L'avvio dei lavori é subordinato, altresì, all'inoltro al Direttore dell'esecuzione del Contratto, o all'Unità aziendale SOGIN appositamente delegata, della documentazione tecnico-gestionale prevista contrattualmente ed ,in particolare, quella inerente la pianificazione e programmazione della qualità dei lavori, della progettazione e della committenza.

3.2.2 Progettazione

Nell'ipotesi in cui l'appalto di lavori abbia ad oggetto, oltre alla realizzazione, anche attività di progettazione esecutiva dell'opera (c.d. appalto integrato), premesso che la responsabilità del Progetto Esecutivo complessivo è assunta dall'Appaltatore/Progettista, il Progetto Esecutivo stesso deve essere firmato da un professionista iscritto ad apposito Albo ai sensi dell'art. 90, comma 7, del codice.

3.3 PERSONALE DIPENDENTE DALL'APPALTATORE

3.3.1 Generalità

L'Appaltatore deve provvedere alla conduzione dei lavori con personale idoneo, di provate capacità ed adeguato, qualitativamente e numericamente, alle necessità connesse con l'esecuzione delle opere in relazione agli oneri ed obblighi derivanti dal contratto. In particolare egli deve munirsi e servirsi di tutta la mano d'opera comune, qualificata e specializzata, adeguatamente formata, occorrente per l'esecuzione delle opere appaltate entro i termini fissati, ove previsto, dal programma cronologico, come eventualmente modificato in conformità del contratto, ovvero dal contratto stesso.

In nessun caso l'Appaltatore ha diritto a compensi aggiuntivi di sorta se nel corso dei lavori deve modificare, sia sotto il punto di vista qualitativo sia quantitativo, le sue previsioni in ordine alla mano d'opera necessaria per eseguire a perfezione il contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad impiegare personale di gradimento di SOGIN ed è tenuto a procedere all'allontanamento e/o alla sostituzione – nel rispetto delle norme vigenti e senza oneri per SOGIN – di quei dipendenti per i quali SOGIN avanzasse specifica e motivata richiesta in tal senso.

3.3.2 Disciplina dei cantieri

L'Appaltatore deve mantenere la disciplina ed il buon ordine nei cantieri e nelle aree di lavoro ed è obbligato a fare osservare dal proprio personale comunque addetto alla realizzazione delle opere appaltate e/o dagli eventuali Subappaltatori tutte le disposizioni di cui al paragrafo 2.3, nonché quelle emanate da SOGIN adottando tempestivamente ogni provvedimento atto a farle osservare.

L'Appaltatore rimane comunque responsabile, in ogni caso, anche verso i terzi, dell'operato del personale addetto ai lavori.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Si applicano gli artt. 131 del codice e 151 del regolamento di attuazione.

3.3.3 Trattamento economico del personale e verifica regolarità contributiva (DURC)

L'Appaltatore deve applicare, nei confronti del personale addetto ai lavori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell'art. 2070 del Codice Civile, vigenti nel periodo di tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori, nonché adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, assistenziali e di qualsiasi specie, in conformità alle leggi, ai regolamenti ed alle norme in vigore.

L'Appaltatore è obbligato a eseguire il pagamento delle retribuzioni spettanti al proprio personale durante l'esecuzione del contratto, a mezzo bonifico bancario o postale. Tale modalità di pagamento dovrà essere ottemperata anche dal subappaltatore nonché dai terzi autorizzati riguardo il rispettivo personale. La documentazione deve essere conservata in cantiere per tutta la durata contrattuale e presentata a SOGIN a sua richiesta.

L'Appaltatore manleverà e terrà indenne la SOGIN da tutti gli importi che quest'ultimo dovesse essere chiamato a versare per retribuzioni, contributi previdenziali, premi assicurativi obbligatori e ritenute fiscali relativi al personale dell'Appaltatore e di eventuali Subappaltatori nonché per danni subiti dal personale medesimo che fossero causati dall'Appaltatore o dagli eventuali subappaltatori. E' fatto obbligo all'Appaltatore di esibire a SOGIN, ogni qualvolta vengono richiesti e fino al collaudo delle opere, i libri paga, i bonifici bancari o postali effettuati a favore del personale impegnato sotto qualsiasi forma nell'esecuzione dell'attività attestante la corresponsione di paghe, indennità varie e pagamento di contribuzione previdenziale ed assistenziale connesse alle prestazioni effettuate. SOGIN si riserva di effettuare gli accertamenti che riterrà più opportuni.

SOGIN richiederà, anche per conto delle imprese subappaltatrici, prima dell'inizio dei lavori, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici concernenti i dipendenti propri e delle predette imprese subappaltatrici. Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore e delle eventuali Imprese Subappaltatrici sarà poi richiesto con cadenza mensile.

Resta stabilito che in caso di inadempimento, accertato direttamente da SOGIN a seguito dei controlli che si riserva di effettuare, si procederà ad una detrazione delle rate di acconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento di detti obblighi, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulle somme detratte non saranno, per qualsiasi titolo, corrisposti interessi.

Prima di procedere al pagamento la SOGIN si riserva inoltre di verificare che, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 602/1973 e s.m.i., non sussistano inadempimenti, a carico dell'Appaltatore e/o dell'eventuale Subappaltatore, all'obbligo di versamento derivante da notifica di una o più cartelle di pagamento, nonché la regolarità retributiva a favore dei propri dipendenti attraverso la consegna a SOGIN del libro unico.

Si applicano gli artt. 4, 5 e 6 del regolamento di attuazione.

3.3.4 Tutela del personale e relative provvidenze

L'Appaltatore è tenuto a provvedere alla tutela materiale e morale del personale dipendente comunque addetto alla esecuzione delle opere appaltate. A tal fine egli è tenuto, pertanto, ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, sia propri che degli eventuali subappaltatori.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



3.3.5 Lavoratori somministrati e a progetto

Nel caso in cui l'Appaltatore, nel pieno rispetto di quanto disposto in materia dal D.Lgs. n. 276 del 2003 e successive modifiche e integrazioni, intenda avvalersi, durante l'esecuzione del contratto, di lavoratori somministrati e/o a progetto, è obbligato a comunicare per iscritto a SOGIN tale volontà, indicando le motivazioni, il numero dei lavoratori e le attività interessate.

SOGIN, verificato il possesso da parte di detti lavoratori di tutti i requisiti tecnici previsti nel presente paragrafo 3.3, provvederà ad autorizzare l'appaltatore con atto scritto.

3.3.6 Prova degli adempimenti

Ove contemplato da specifiche previsioni normative o, in ogni caso, ove SOGIN lo richieda, l'appaltatore deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente paragrafo 3.3, restando inteso che la mancata richiesta da parte di SOGIN non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

3.4 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CANTIERI

3.4.1 Impianti di cantiere e opere provvisori

L'appaltatore deve provvedere ad attuare quanto indicato nel PSC e suoi allegati. La SOGIN di norma fornisce i punti di recapito delle varie utenze, descritte nei documenti facenti parte del PSC.

L'Appaltatore, tenuto conto dell'entità e della natura delle opere e delle condizioni ambientali di cui al paragrafo 5.1, deve provvedere a sua cura e spese alla progettazione, installazione, costruzione e manutenzione dei più adeguati ed efficienti impianti di cantiere ed opere provvisori necessari allo svolgimento dei lavori ed al loro compimento a perfetta regola d'arte entro i termini previsti dal programma cronologico, come eventualmente modificato in conformità del contratto.

Comunque l'Appaltatore non ha diritto a compensi di sorta se nel corso dei lavori deve modificare, sia sotto il punto di vista qualitativo sia quantitativo, o sostituire gli impianti di cantiere e le opere provvisori rispetto alle proprie previsioni iniziali.

L'Appaltatore deve inoltre tenere costantemente in cantiere le opportune riserve ed i ricambi per gli impianti di cantiere dei quali deve comunque garantire, eventualmente a mezzo di propria officina, la manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'Appaltatore deve, altresì, curare che i cantieri siano mantenuti in piena efficienza per tutta la durata dei lavori, anche nel caso di sospensione, e fino alla data di ripiegamento di cui al paragrafo 3.4.7; in particolare l'Appaltatore non può allontanare dai cantieri macchinari e attrezzature senza preventivo benestare di SOGIN. In caso di difetti o avarie, le attrezzature dell'Appaltatore non ritenute in perfetta efficienza dovranno essere prontamente riparate o sostituite, a cura e spese dell'Appaltatore stesso, e comunque in modo e tempo tali da non compromettere la continuità dei lavori.

3.4.2 Disposizioni dei cantieri

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Nella disposizione dei cantieri l'Appaltatore deve tenere debito conto, oltre che della natura delle opere, anche di tutti gli elementi derivanti dalle condizioni ambientali di cui al paragrafo 5.1.

La disposizione dei cantieri deve essere preventivamente concordata con il CSE in sede di CCS e successivamente approvata da SOGIN, senza che questa approvazione implichi alcuna responsabilità per la stessa.

Qualora nel corso dei lavori SOGIN richieda lo spostamento di impianti di cantiere e/o opere provvisorie dell'Appaltatore, questi è tenuto a darvi sollecitamente corso ed ha diritto alla rifusione degli oneri sopportati e documentati, salvo che la causa dello spostamento sia a lui imputabile.

3.4.3 Trasporti, immagazzinamenti e depositi

L'Appaltatore deve provvedere al trasporto, carico, scarico, deposito ed immagazzinamento nell'ambito dei cantieri, di tutti i materiali, apparecchiature e macchinari occorrenti per l'esecuzione dei lavori appaltati, anche se per tale fine approvvigionati direttamente da SOGIN.

Tutti i materiali forniti da SOGIN, inerenti l'oggetto dell'appalto, saranno messi a disposizione dell'Appaltatore nei luoghi indicati nel contratto e dovranno essere ritirati e, ove non utilizzati, riconsegnati direttamente dall'Appaltatore stesso, secondo le modalità stabilite da SOGIN.

L'Appaltatore, all'atto del prelievo dei materiali e/o macchinari, e/o attrezzature fornitigli da SOGIN, è tenuto a verificarne il perfetto stato assumendosi, a partire da quel momento, le responsabilità per tutti i difetti e danni che venissero eventualmente constatati nel corso o alla fine dei lavori; conseguentemente lo stesso Appaltatore è tenuto ad effettuare a sua cura e spese tutte le riparazioni e le sostituzioni che si rendessero necessarie per eliminare i difetti o i danni arrecati ai medesimi. È fatto, inoltre, obbligo all'Appaltatore di custodire i materiali di proprietà SOGIN e presi in carico dall'Appaltatore stesso.

L'Appaltatore è, di conseguenza, obbligato a predisporre gli spazi liberi necessari, i depositi ed i magazzini, ed a mantenerli ed esercirli in maniera da assicurare la perfetta conservazione del contenuto, separato nelle diverse qualità, restando inoltre a suo carico l'onere di eventuali spostamenti e trasporti dei suddetti materiali, apparecchiature e macchinari, che si manifestino necessari ed opportuni nel corso dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto a dar corso a tutti gli eventuali spostamenti richiesti da SOGIN, per i quali si applica la disciplina di cui al terzo capoverso del paragrafo 3.4.2.

L'Appaltatore risponde dell'eventuale ammanco, sottrazione, deperimento o calo di quanto fornito da SOGIN, qualora questi siano imputabili all'Appaltatore medesimo anche solo a titolo di colpa, potendo egli escludere la propria responsabilità solo a fronte di comprovati motivi di forza maggiore e/o caso fortuito indipendenti dalla propria volontà, i quali dovranno essere comunicati per iscritto e debitamente documentati.

L'entrata e l'uscita di quanto approvvigionato da SOGIN da tali depositi e magazzini sono regolate dalle disposizioni impartite da SOGIN medesima.

3.4.4 Soggezioni particolari

L'Appaltatore non ha diritto a compensi di sorta in ragione di eventuali pregiudizi e/o soggezioni che possano essergli comunque causati, anche all'interno dei cantieri e delle aree di lavori, dall'uso e

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



dall'esercizio normale dei beni, installazione e servizi, di SOGIN o di terzi, nonché da servitù a favore di SOGIN o di terzi; e ciò in particolare per quanto riguarda la presenza e la manutenzione di fabbricati, manufatti, strade, corsi d'acqua, condotti, ovvero la presenza di impianti destinati alla produzione, trasformazione e trasmissione di energia elettrica, o di parte di essi, in costruzione e in esercizio, ivi compresi cavi elettrici e macchinari sotto tensione di ogni genere.

3.4.5 Custodia

A partire dalla data di consegna dei lavori e fino al collaudo delle opere, è integralmente affidata all'Appaltatore la custodia dei cantieri, dei mezzi e delle opere in corso di realizzazione, anche durante gli eventuali periodi di sospensione dei lavori.

L'Appaltatore è tenuto, fino al collaudo e consegna delle opere a SOGIN, ad effettuare a propria cura e spese ogni attività finalizzata alla conservazione e manutenzione delle opere eseguite.

Inoltre l'Appaltatore è responsabile della conservazione, della custodia e dell'impiego dei materiali, dei macchinari e delle attrezzature che deve utilizzare, ed in particolare di quelli consegnati in comodato o a qualunque altro titolo da SOGIN, a partire dalla data in cui li ha ricevuti, sollevando pertanto SOGIN da ogni responsabilità anche per eventuali danni a terzi. Tali obblighi per l'Appaltatore cessano alla data di cui al successivo paragrafo 6.13.2. Per i materiali, le attrezzature e/o i macchinari forniti da SOGIN e non utilizzati, oppure smontati nel corso dell'Appalto e destinati ad essere restituiti al Committente, tali obblighi cessano al momento della restituzione presso i siti indicati da SOGIN stessa.

L'accesso ai cantieri deve essere rigorosamente proibito a tutte le persone non addette ai lavori.

Eventuali visite di estranei devono essere dall'Appaltatore preventivamente comunicate a SOGIN e da questa espressamente autorizzate in forma scritta.

3.4.6 Pulizia

I cantieri e le opere devono essere mantenuti adeguatamente puliti ed ordinati dall'Appaltatore durante tutto il corso dei lavori di sua competenza. Qualora i lavori si svolgano contemporaneamente a quelli di altre imprese, se non preventivamente già previsto nel PSC e suoi allegati ove applicabili, l'Appaltatore raggiungerà con le stesse opportuni accordi per la ripartizione degli oneri, tenuto conto anche di quanto stabilito al successivo paragrafo 4.1. In caso di mancato accordo i criteri di ripartizione verranno determinati da SOGIN.

3.4.7 Ripiegamento dei cantieri

L'Appaltatore deve dare corso al progressivo ripiegamento dei cantieri, secondo un programma concordato in precedenza con SOGIN, provvedendo alla demolizione delle opere provvisorie, al trasporto a rifiuto dei materiali di risulta, nonché al trasporto presso i propri depositi dei macchinari e/o attrezzature di proprietà utilizzati per l'esecuzione delle opere appaltate, dandone la necessaria certificazione di legge, lasciando le aree utilizzate sgombre e ben sistemate in modo da evitare danni alle cose ed alle persone.

Qualora l'Appaltatore non provveda ad effettuare le suddette operazioni di ripiegamento dei cantieri nel rispetto del programma cronologico concordato, SOGIN si riserva il diritto di provvedervi direttamente, addebitando all'Appaltatore inadempiente i relativi costi ed oneri.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



3.5 INCOLUMITÀ DELLE PERSONE ED INFORTUNI

L'Appaltatore deve dare immediata comunicazione scritta a SOGIN di qualsiasi evento che coinvolga l'incolumità delle persone in relazione all'esecuzione di opere, lavori ed interventi e – entro 2 (due) giorni lavorativi successivi all'evento – deve informare dettagliatamente SOGIN con specifica comunicazione sottoscritta.

Inoltre l'Appaltatore, in caso di infortunio a lavoratori propri e/o di eventuali Subappaltatori e/o di eventuali ulteriori imprese da lui coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, deve allegare alla comunicazione di cui al comma precedente copia di ogni denuncia di infortunio presentata alle Autorità competenti, intendendosi acquisito a cura dell'Appaltatore il consenso al trattamento e alla comunicazione a SOGIN dei relativi dati personali.

4 ESECUZIONE LAVORI

4.1 COORDINAMENTO E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITA' DI SOGIN

L'Appaltatore è tenuto a svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quella svolta direttamente da SOGIN e da altri Appaltatori o Fornitori che operano nei cantieri per il buon andamento dell'insieme di tutti i lavori. Lo svolgimento dei lavori appaltati può, anzi, essere subordinato allo svolgimento contemporaneo di tali attività, con particolare riguardo al progressivo arrivo dei macchinari, apparecchiature e attrezzature, nonché al loro montaggio e avviamento.

L'Appaltatore deve mantenere gli opportuni contatti con SOGIN e con i suddetti Appaltatori e Fornitori in maniera da non ostacolare il migliore coordinamento di tutti i lavori.

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente articolo, l'Appaltatore è responsabile di tutte le conseguenze che ne possono derivare a SOGIN e/o a terzi.

4.2 ESECUZIONE DEL LAVORO

In considerazione delle speciali soggezioni cui possono essere subordinati i lavori, in relazione ai particolari vincoli relativi allo svolgimento progressivo degli altri lavori che si eseguono per conto di SOGIN, l'esecuzione delle opere appaltate può essere frazionata in singole fasi di lavoro, aventi ciascuna una data di consegna e di inizio ed un termine di ultimazione.

La suddivisione del lavoro in fasi non fa venir meno l'unicità del rapporto contrattuale.

4.3 PROGRAMMA CRONOLOGICO

Il programma cronologico stabilisce le date di consegna, di inizio ed il termine di ultimazione dei lavori.

Il programma cronologico ha un carattere esecutivo e impegna, in ogni caso, l'Appaltatore al rispetto di tutti i termini di tempo in esso indicati. Nel concordare tali termini, l'Appaltatore ha tenuto debitamente conto di tutte le alee connesse con l'esecuzione del contratto ed in particolare di quelle relative alle condizioni ambientali, nonché di quelle connesse al rilascio di preventive autorizzazioni

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



da parte delle Autorità amministrative competenti, laddove necessarie per l'esecuzione dell'appalto. Ove, per effetto delle variazioni di cui al paragrafo 2.9.1, si determinino variazioni nell'entità dei lavori, i termini di ultimazione relativi sono, se necessario, congruamente differiti.

4.4 MODIFICHE AL PROGRAMMA CRONOLOGICO

In conseguenza di quanto previsto nel paragrafo 4.1. SOGIN si riserva la facoltà di modificare, nel corso dei lavori, il programma cronologico.

L'Appaltatore è tenuto a modificare il piano esecutivo particolareggiato di cui al paragrafo 4.6. in dipendenza delle modifiche apportate da SOGIN.

Ove tali modifiche abbiano determinato un prolungamento della durata complessiva dei lavori, senza tuttavia causare alcuna variazione nell'entità delle attività da svolgere, verrà concordato tra SOGIN e l'Appaltatore l'eventuale compenso forfettario da riconoscere a quest'ultimo, a fronte dell'aumento degli oneri per spese generali, impianti ed attrezzature, personale per servizi di cantiere, causato da tale prolungamento.

4.5 CONSEGNA DEI LAVORI

4.5.1 Consegna delle aree

Salvo quanto previsto nel Contratto, SOGIN mette a disposizione dell'Appaltatore le sole aree sulle quali dovranno essere eseguite le attività oggetto dell'appalto, oltre alle relative aree per eventuali baraccamenti e depositi temporanei indicate nel PSC e suoi allegati, ovvero nel DUVRI.

SOGIN comunicherà all'Appaltatore, a mezzo di lettera raccomandata, con almeno cinque giorni di anticipo, il giorno, l'ora e il luogo fissati, entro il termine previsto nel Contratto, per la consegna delle aree necessarie per dare inizio ai lavori, nonché delle eventuali opere ed installazioni già esistenti. Della consegna viene redatto verbale che è sottoscritto dai contraenti ed al quale sono allegati gli eventuali disegni delle planimetrie, dei rilievi, dei tracciati, delle opere e delle installazioni esistenti.

L'Appaltatore è obbligato a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo fissati per prendere in consegna le aree, eccezione salvo il caso in cui fosse a ciò impossibilitato per cause di forza maggiore indipendenti dalla sua volontà. In tale ultimo caso egli avrà l'onere di darne tempestiva comunicazione con almeno due giorni di anticipo a SOGIN, specificando le cause di forza maggiore verificatesi e chiedendo un differimento del termine per la presa in consegna delle aree. SOGIN si riserva di valutare la richiesta, concedendo, se del caso, un differimento dei termini.

Nel caso in cui l'Appaltatore non si presenti all'appuntamento prefissato per prendere in consegna le aree senza aver fornito adeguata giustificazione, SOGIN assegnerà al medesimo un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale SOGIN stessa si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'Art. 1456 c.c., nonché ad agire per il risarcimento dei danni.

Di norma la consegna delle aree viene effettuata congiuntamente alla consegna dei lavori di cui al paragrafo successivo, salvo nei casi in cui non sia possibile dar corso ai lavori per motivi imputabili a SOGIN (mancanza di autorizzazioni, elaborati progettuali, etc.).

4.5.2 Consegna dei lavori o di singole fasi

Successivamente alla consegna di cui al paragrafo 4.5.1 ha luogo la consegna dei lavori, eventualmente suddivisa in fasi, secondo quanto stabilito nel programma cronologico.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



All'atto di ogni consegna, SOGIN comunica all'Appaltatore le prescrizioni riguardanti le attività da eseguire e la loro eventuale suddivisione in fasi.

Della consegna dei lavori viene redatto verbale che è sottoscritto dai contraenti, al quale sono allegati i disegni esecutivi (ed eventuali rischi di area) occorrenti per dare inizio alle attività.

Gli ulteriori disegni e prescrizioni esecutivi sono consegnati con l'avanzamento dei lavori, ai sensi del paragrafo 4.8.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno, ora e luogo stabiliti, oppure si rifiuti di ricevere la consegna, gli verrà assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale SOGIN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., facendo propria la cauzione di cui al paragrafo 6.11, salvo il maggiore danno.

Qualora SOGIN non dia luogo alla consegna dei lavori nel termine di 180 giorni a decorrere dalle date previste nel programma cronologico, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

4.5.3 Osservazioni dell'Appaltatore in merito alle consegne

Qualora, entro dieci giorni dalle consegne di cui ai paragrafi precedenti, l'Appaltatore non abbia comunicato per iscritto a SOGIN le sue osservazioni, le consegne stesse si considerano integralmente accettate.

Sulle osservazioni eventualmente presentate dall'Appaltatore entro il predetto termine, SOGIN deve comunicare per iscritto le proprie determinazioni entro trenta giorni dalla loro ricezione. In caso contrario, le osservazioni dell'Appaltatore si intendono integralmente accettate.

4.6 PIANI ESECUTIVI PARTICOLAREGGIATI

Entro gli stessi termini stabiliti nel paragrafo 4.5.3, salvo quanto diversamente prescritto nel Contratto e nel Capitolato Tecnico allegato, l'Appaltatore deve presentare a SOGIN un piano esecutivo particolareggiato, dal quale risultino chiaramente: le attività previste dall'Appaltatore stesso per la realizzazione dei lavori, o di ciascuna fase di lavoro laddove prevista la suddivisione in fasi; l'indicazione dei programmi cronologici di dettaglio e delle metodologie delle varie fasi di lavoro, ivi compresa l'eventuale progettazione di competenza dell'Appaltatore, dei tempi di approvvigionamento dei materiali e di quelli di allestimento, sia degli impianti di cantiere, sia delle opere provvisoriale.

La conoscenza da parte di SOGIN del piano esecutivo particolareggiato non esclude alcuno degli oneri ed obblighi dell'Appaltatore e non ne diminuisce in alcun modo la responsabilità.

4.7 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni all'Appaltatore (istruzioni, prescrizioni, trasmissione di dati e disegni ecc.) hanno luogo esclusivamente in forma scritta, tramite raccomandata A/R (eventualmente anticipata a mezzo fax) o posta certificata. Quando sono effettuate in cantiere hanno luogo a mezzo di ordini di servizio apposti sul giornale dei lavori.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Nel caso in cui l'Appaltatore non presenti in forma scritta le sue osservazioni entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di SOGIN, ovvero dalla firma del giornale dei lavori, i contenuti delle comunicazioni predette si considerano integralmente accettati e l'Appaltatore medesimo decade dal diritto di avanzare riserve. Sulle osservazioni eventualmente presentate dall'Appaltatore SOGIN deve comunicare per iscritto le proprie determinazioni entro trenta giorni dalla data della loro ricezione. In caso contrario, le osservazioni dell'Appaltatore si intendono integralmente accettate.

E' onere dell'Appaltatore richiedere per iscritto, e in tempo utile, le istruzioni o l'invio di documenti o disegni che possano fargli difetto. Di conseguenza in nessun caso la mancanza dei predetti elementi può essere opposta a SOGIN.

Nel caso in cui la ritardata consegna di istruzioni o di documenti o disegni da parte di SOGIN, ancorché tempestivamente richiesti dall'Appaltatore, comporti l'assoluta necessità di sospensioni, valgono le norme di cui al paragrafo 4.12.

4.8 COSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Qualora l'Appaltatore intenda far valere un fatto o una situazione verificatasi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, esso ha l'onere di darne immediata (e comunque non oltre il giorno successivo dal verificarsi dell'evento) comunicazione a mezzo fax o posta certificata al Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di procedere alla constatazione in contraddittorio entro giorni cinque dalla scoperta del fatto o della situazione. Le risultanze di tale constatazione, riportate in apposito verbale sottoscritto dalle parti, dovranno essere riportate entro lo stesso termine nel giornale dei lavori per la adozione delle conseguenti determinazioni.

L'appaltatore non potrà avanzare alcuna pretesa o riserva in ordine a fatti o situazioni per i quali, pur essendo stato possibile effettuare la constatazione in contraddittorio, la stessa non sia stata richiesta nei termini sopra richiamati.

L'Appaltatore è tenuto a far constatare tempestivamente ogni eventuale irregolarità nella esecuzione di opere che non siano di sua competenza ma che possano comunque condizionare la sua attività.

4.9 GIORNALE DEI LAVORI

Il giornale dei lavori riporta i dati riguardanti i lavori eseguiti, l'andamento giornaliero degli stessi, il numero di lavoratori impegnati e le rispettive categorie di appartenenza, nonché le circostanze che possano interessare o influire sull'andamento dei lavori, le eventuali riserve, le richieste di proroga del termine di consegna e tutte le osservazioni e richieste espresse nel corso dei lavori sia da SOGIN che dall'Appaltatore, nonché le prescrizioni del CSE.

SOGIN segue lo svolgimento dei lavori mediante annotazione nel giornale dei lavori che, con la frequenza stabilita da SOGIN e comunque ogni qualvolta SOGIN stessa ne faccia apposita richiesta, deve essere firmato dall'Appaltatore, il quale ha diritto di fare le sue osservazioni in merito.

SOGIN consegna a richiesta dell'Appaltatore una copia del giornale dei lavori firmata dai propri rappresentanti.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



4.10 PREVENZIONE E RISARCIMENTO DEI DANNI

L'Appaltatore deve porre in essere di sua iniziativa ogni provvedimento ed usare ogni precauzione e la massima diligenza per evitare danni di qualsiasi genere a persone e cose.

L'Appaltatore deve, in particolare, adottare tutte le disposizioni necessarie affinché le opere appaltate, gli impianti di cantiere e le opere provvisorie non subiscano o, a loro volta, arrechino danni a persone e/o a cose.

In ogni caso, fermo quanto previsto ai precedenti paragrafi 2.5 e 2.6 al risarcimento dei danni eventualmente verificatisi provvede l'Appaltatore, a carico del quale ricadono altresì tutti i danni, perdite o avarie che, comunque, dovessero verificarsi, durante il corso dei lavori e fino al collaudo definitivo degli stessi, ai propri impianti di cantiere e alle opere provvisorie.

L'Appaltatore è obbligato ad intervenire nei giudizi che fossero eventualmente promossi da terzi contro SOGIN in relazione alla richiesta di risarcimento danni di cui al presente articolo, domandare ed accettare l'estromissione dal giudizio di SOGIN stessa e, in ogni caso, manlevare quest'ultima nel caso di una eventuale soccombenza in giudizio.

4.11 DIFFICOLTA' DI ESECUZIONE

Con riferimento all'art. 1467 ed a parziale deroga del secondo comma dell'art. 1664 del Codice Civile, si stabilisce che, ove nel corso dei lavori insorgano comprovate non prevedibili difficoltà, anche di carattere straordinario, tali da rendere notevolmente più onerosa l'esecuzione del lavoro, l'Appaltatore ha diritto di ottenere da SOGIN, dandone immediata e dettagliata notifica per iscritto, l'accertamento delle stesse. Accertato il carattere straordinario ed imprevedibile delle sopravvenute difficoltà e la conseguente eccessiva onerosità dei lavori, l'Appaltatore non acquista per questo il diritto di ottenere compenso alcuno, ma può esclusivamente chiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 cc., salvo che SOGIN non si dichiari disposta a compensare equamente gli oneri che l'Appaltatore stesso debba sostenere per superare le sopravvenute imprevedibili difficoltà.

In caso di mancata accettazione del compenso proposto, l'Appaltatore è tenuto alla prosecuzione dei lavori sulla base dei compensi fissati da SOGIN. Detti compensi, che non vanno mai considerati agli effetti delle disposizioni di cui al secondo comma del paragrafo 2.9.1, sono ammessi in contabilità, restando salvo il diritto dell'Appaltatore di avanzare riserve ai sensi del paragrafo 6.10.

4.12 SOSPENSIONE DEI LAVORI

SOGIN in qualsiasi momento, può autorizzare o disporre con comunicazione in forma scritta, mediante lettera raccomandata, sospensioni temporanee dell'esecuzione dei lavori di una o più fasi o anche di tutti i lavori oggetto dell'appalto ricorrendo le seguenti cause:

- a. comprovata forza maggiore, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle Pubbliche Autorità, che impediscano la utile prosecuzione dei lavori appaltati;
- b. mancato rilascio delle prescritte autorizzazioni da parte delle competenti autorità, ove necessarie per l'esecuzione dell'appalto;
- c. cause di qualsiasi natura idonee a pregiudicare il buon andamento o la esecuzione a regola d'arte dei lavori appaltati;

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



d. verificarsi dei casi previsti nei paragrafi 4.7, 4.17 e 4.18.

La sospensione ha effetto a partire dal giorno stabilito nella comunicazione.

L'Appaltatore deve, a decorrere da tale data, far cessare le relative attività lavorative lasciando immutata la consistenza dei cantieri e provvedendo alla custodia, conservazione e manutenzione delle opere e dei cantieri medesimi, ferme restando tutte le altre obbligazioni che per legge e per contratto su di lui incombono.

La ripresa dei lavori deve essere richiesta da SOGIN con congruo anticipo a mezzo di lettera raccomandata o posta certificata e deve avvenire non oltre il giorno ivi stabilito.

Nei predetti casi le sospensioni non danno diritto a compensi di sorta, spettando all'Appaltatore solo il differimento dei termini di ultimazione dei lavori interessati o di singole fasi degli stessi.

Ai fini della determinazione della durata complessiva di sospensione totale, per l'applicazione dei commi precedenti, le sospensioni di singole fasi vanno considerate secondo la proporzione che le fasi stesse rappresentano rispetto al complesso dei lavori appaltati.

4.13 DIFFERIMENTO DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

Ogniqualevolta si verificano circostanze che possano dar luogo a differimento dei termini di ultimazione l'Appaltatore, salvo il caso di cui al precedente paragrafo 4.12, è tenuto a presentare a SOGIN, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, a mezzo fax o posta certificata al Direttore dell'esecuzione del contratto, entro cinque giorni dall'insorgenza dell'evento ed a prescindere dall'invio della comunicazione di cui al paragrafo 4.8.

Accertato il diritto dell'Appaltatore alla proroga, SOGIN ne stabilisce l'entità, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore medesimo di formulare le proprie riserve.

4.14 DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SOSPENDERE O RALLENTARE I LAVORI

Per nessun motivo, neppure in caso di controversie, l'Appaltatore può sospendere o rallentare di sua iniziativa i lavori. Per qualunque arbitraria sospensione da parte dell'Appaltatore, SOGIN ha il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

4.15 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora l'Appaltatore non dia corso alla esecuzione di lavori ordinati da SOGIN anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza dei lavori, SOGIN ha il diritto di procedere direttamente alla loro esecuzione utilizzando, a tale fine, la propria organizzazione o quella di terzi.

I maggiori oneri che SOGIN dovesse eventualmente sostenere rispetto a quelli derivanti dalla applicazione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

4.16 ULTIMAZIONE DEI LAVORI E DELLE SINGOLE FASI

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Quando i lavori, o una singola fase dei lavori, laddove prevista la suddivisione in fasi, vengano ultimati, l'Appaltatore deve darne comunicazione per iscritto a SOGIN la quale, dopo i necessari rilievi in contraddittorio, e comunque non oltre venti giorni dalla data di accertata ultimazione, redige il relativo verbale di ultimazione. Nel verbale debbono essere specificati gli eventuali giorni di ritardo o di anticipo rispetto al termine di ultimazione prescritto. Tale verbale deve essere sottoscritto da entrambe le parti.

Dalla data di ultimazione dei lavori, o di ciascuna singola fase laddove previsto, fino a quella del collaudo definitivo, l'Appaltatore è responsabile della buona conservazione delle opere eseguite e deve curarne la perfetta manutenzione anche durante i periodi di sospensione dei lavori. L'Appaltatore è tenuto a conservare installati e funzionanti gli impianti di cantiere che possano rendersi necessari per i fini di cui sopra. In caso di perimento, danneggiamento o deterioramento delle opere nel frattempo eseguite, l'Appaltatore sarà ritenuto responsabile, con conseguente obbligo di risarcire i relativi danni.

4.17 RINVENIMENTO DI COSE DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, ARCHEOLOGICO

Salve le vigenti disposizioni di legge in materia, spettano a SOGIN tutti i diritti sugli oggetti di valore e su quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia che possano essere rinvenuti durante l'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore deve dare immediato avviso per iscritto a SOGIN del rinvenimento degli oggetti di cui sopra e deve provvedere alla custodia o protezione, sospendendo anche il lavoro, ove necessario o richiesto dalle competenti autorità.

Per tali sospensioni si applicano le norme del paragrafo 4.12. Inoltre, per le operazioni espressamente ordinate per assicurare il recupero, l'Appaltatore ha il diritto al rimborso delle spese sostenute.

4.18 VERIFICHE, ISPEZIONI, ASSISTENZA ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI DI SOGIN

SOGIN ha diritto, in ogni momento, di verificare qualsiasi parte dei lavori e di eseguire o far eseguire da terzi ispezioni e controlli ai lavori in corso di esecuzione. L'Appaltatore non potrà opporsi a tali ispezioni e controlli, ma dovrà fornire la propria assistenza al fine di agevolarne lo svolgimento.

I controlli e le verifiche di SOGIN nel corso dei lavori non escludono né la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e/o difformità dei lavori o di parte di essi e dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore per le parti e i materiali già controllati e verificati.

Qualora, nel corso delle verifiche, SOGIN riscontri la presenza di vizi e/o difetti dei lavori imputabili all'Appaltatore, essa stabilisce un termine entro il quale l'Appaltatore deve eliminare tali vizi e/o

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



difetti, dandone comunicazione all'appaltatore in forma scritta, mediante raccomandata a/r o posta certificata. In mancanza, SOGIN potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Per l'esecuzione dei controlli, delle constatazioni in contraddittorio, dei rilievi contabili, delle verifiche e delle prove contrattuali previsti, l'Appaltatore durante il corso dei lavori e fino alla data dell'accettazione definitiva, deve provvedere gratuitamente a quanto all'uopo possa essere necessario, ivi comprese le prestazioni di personale, le installazioni, le apparecchiature, la strumentazione e la fornitura di materiali.

L'Appaltatore deve inoltre sospendere i lavori ai sensi del paragrafo 4.12, se ciò sia riconosciuto necessario da SOGIN per il buon svolgimento delle operazioni suddette.

4.19 DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MANLEVA

Con "diritti di proprietà intellettuale" si intende qualsiasi diritto relativo a qualsiasi nota e/o lavoro di laboratorio, invenzione brevettabile e non, brevetto, diritto di database, programma per elaboratore, diritto di progetto, diritto sui disegni e sui modelli, marchio, nome a dominio, diritto d'autore, *know-how* ed informazioni ad esso associate o informazioni riservate e qualsiasi altro diritto relativo a qualsiasi proprietà industriale o intellettuale, che possa essere o meno registrata, ivi compresi tutti i diritti di richiedere tali diritti.

Tutti i diritti di proprietà intellettuale, in qualunque modo conseguenti, derivanti e/o connessi all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto sono di esclusiva proprietà di SOGIN. In caso di violazione da parte dell'Appaltatore dell'obbligo di riservatezza delle informazioni ricevute a fronte del contratto, nonché nel caso di sfruttamento, da parte del medesimo, dei diritti di proprietà intellettuale non preventivamente autorizzato, SOGIN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

SOGIN non sarà in alcun modo responsabile di danni e reclami di nessun genere derivanti da eventuali violazioni di diritti di proprietà intellettuale o di altri diritti protetti dalla legge che possano insorgere o essere causate o attribuite, direttamente o indirettamente, all'esecuzione dei lavori e/o a qualsiasi attrezzatura impiegata dall'Appaltatore. Quest'ultimo terrà indenne e manleverà SOGIN da tali danni e reclami.

4.20 SERVIZI DI PROGETTAZIONE

Nell'ipotesi in cui l'appalto di lavori abbia ad oggetto anche l'attività di progettazione esecutiva dell'opera (c.d. appalto integrato) questa è a carico dell'Appaltatore, il quale deve espletare l'incarico sulla base della documentazione tecnica fornita da SOGIN.

Il contenuto di tali documenti, che l'Appaltatore riconosce sufficiente a determinare l'oggetto del Contratto, ha valore esplicativo e non limitativo. Pertanto deve intendersi compreso nell'appalto, anche se non espressamente indicato, tutto quanto è necessario per eseguire compiutamente ed a perfetta regola d'arte l'appalto, completo, finito in ogni sua parte ed idoneo allo scopo a cui è destinato, del quale l'Appaltatore dichiara di essere a perfetta conoscenza.

La stesura di eventuali elaborati integrativi, ritenuti necessari dall'Appaltatore in base a proprie esigenze organizzative per l'esecuzione delle opere, sarà a totale carico e onere di quest'ultimo.

La progettazione deve essere eseguita nel rispetto delle forme e dimensioni stabilite da SOGIN come vincolanti.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



L'Appaltatore deve farsi parte diligente per ottenere da SOGIN tutti i dati necessari per la progettazione stessa e, a tal fine, SOGIN può consentire la permanenza presso i propri uffici di personale tecnico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore è totalmente responsabile della progettazione di sua competenza e, pertanto, espressamente si impegna a che detta progettazione sia eseguita dopo l'acquisizione della necessaria conoscenza, sotto tutti i punti di vista, della zona interessata dai lavori in modo da garantire che le opere abbiano tutti i requisiti di stabilità, sicurezza e funzionalità richiesti, in perfetta rispondenza allo scopo cui sono destinate.

Tutti gli elaborati di progetto forniti dall'Appaltatore sono di proprietà SOGIN, la quale ha diritto di utilizzarli a qualsiasi fine senza che il medesimo possa pretendere compensi di sorta per alcun titolo o motivo.

Tutti gli elaborati di progetto eseguiti dall'Appaltatore devono essere sottoposti al controllo e benessere di SOGIN, con un congruo anticipo rispetto ai termini stabiliti nel programma cronologico per l'esecuzione delle opere.

Inoltre, l'Appaltatore deve fornire tempestivamente a SOGIN tutta la documentazione debitamente firmata, per consentirle di adempiere, presso le competenti autorità, tutti gli obblighi di legge a carico del Committente.

Il controllo effettuato da SOGIN sugli elaborati di progetto rientra nell'ambito dell'art. 1662 del c.c. e non implica l'assunzione di responsabilità da parte di SOGIN medesima.

Pertanto, tale controllo e il successivo benessere non modificano né riducono la responsabilità dell'Appaltatore, il quale resta totalmente responsabile della progettazione a esso affidata; il controllo e il benessere, inoltre, non vincolano in alcun modo SOGIN riguardo all'introduzione di eventuali varianti.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, recepire nella progettazione eventuali migliorie o ottimizzazioni dei sistemi o dei componenti che potrebbero essere ritenute opportune da Sogin o che potrebbero essere prescritte dall'Autorità di Controllo (ISPRA) o da altre Autorità competenti. Qualora le migliorie o ottimizzazioni al progetto determinassero oneri aggiuntivi superiori all'1% dell'importo complessivo del Contratto, le parti definiranno congiuntamente l'adeguamento dei costi da riconoscere all'Appaltatore. L'aumento dei costi dovrà essere dimostrato in modo analitico e documentato e verrà riconosciuta all'Appaltatore solo la quota parte eccedente l'1% dell'importo complessivo del Contratto. Qualora tali migliorie o ottimizzazioni al progetto determinassero oneri aggiuntivi pari o inferiori all'1% dell'importo complessivo del Contratto, questi non saranno riconosciuti all'Appaltatore.

5 PREZZI CONTRATTUALI

5.1 CONDIZIONI AMBIENTALI

Con la firma del contratto, l'Appaltatore riconosce di essere pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze ed alee ad esse connesse che possano avere influenza sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione dei prezzi. Dichiara quindi di aver preso esatta conoscenza dei luoghi dove devono essere installati i cantieri ed eseguiti i lavori nonché, tra l'altro, delle condizioni sanitarie e radiologiche della zona, delle condizioni meteorologiche, del regime delle acque, delle possibilità di approvvigionamento idrico e dei materiali, delle vie e vincoli di accesso, della possibilità di transito, della distanza dei cantieri di lavoro dai centri abitati, della disponibilità dei mezzi di trasporto, della disponibilità e del costo effettivo della mano d'opera indipendentemente dalle tariffe ufficiali e dalla ubicazione e condizione dei luoghi idonei per eventuali cave e discariche, nonché di avere inoltre considerato i vincoli a lui derivati dallo svolgimento contemporaneo degli altri lavori che si eseguono per conto di SOGIN e le

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



soggezioni particolari di cui al paragrafo 3.4.4. Del pari, l'appaltatore è consapevole che, in alcune circostanze e per alcuni tipi di appalto, in considerazione del particolare ambito in cui si trova ad operare SOGIN e delle finalità di interesse pubblico dalla medesima perseguite, l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto può essere subordinata al preventivo rilascio di autorizzazioni da parte delle competenti autorità amministrative.

5.2 REMUNERATIVITA' DEI PREZZI CONTRATTUALI

I lavori, le prestazioni e le forniture comunque necessari per l'esecuzione delle opere appaltate, ivi comprese le eventuali modifiche e aggiunte ai sensi del paragrafo 2.9.1 sono remunerati in base ai prezzi stabiliti nell'elenco dei prezzi ed a quelli eventuali definiti con le modalità del paragrafo 5.3.

Detti prezzi contrattuali si riferiscono singolarmente a lavori, prestazioni e forniture interamente finiti e completi in ogni loro parte, anche accessoria, ed eseguiti a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni e modalità indicate nel contratto, in esatta rispondenza allo scopo cui sono destinati.

Pertanto i prezzi contrattuali, siano essi riferiti ad appalti a misura, a corpo o in qualsiasi altra forma contrattuale, coprono tutti gli oneri derivanti dal contratto, salvo quelli esplicitamente stabiliti a carico di SOGIN, ed inoltre tutti quelli che, anche se non specificati, siano necessari al perfetto compimento dei relativi lavori, prestazioni e forniture.

Con la firma del contratto l'Appaltatore riconosce la remuneratività del complesso dei prezzi contrattuali. Detti prezzi coprono quindi nel loro insieme l'utile dell'Appaltatore oltre alla totalità delle spese, degli oneri ed alee inerenti il compimento delle opere oggetto dell'appalto, secondo le prescrizioni, con le obbligazioni ed entro i termini di contratto.

Resta quindi convenuto che l'Appaltatore deve provvedere a sua cura e spese alla mano d'opera, ai materiali tutti, agli impianti di cantiere, alle opere provvisoriale, a tutto quanto previsto al paragrafo 3 ed in genere a quanto altro necessario per la realizzazione delle opere, per la loro manutenzione fino al collaudo e consegna delle opere, per il ripiegamento dei cantieri e per il rispetto delle disposizioni contrattuali.

L'Appaltatore con la firma del contratto riconosce di aver tenuto conto e di essere remunerato per qualsiasi onere relativo alla corresponsione di paghe, premi, indennità, rimborsi e somministrazioni non previsti o comunque eccedenti quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro, avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d'opera anche in base alle condizioni ambientali nonché per ogni onere riferentesi al lavoro straordinario, festivo e notturno che fosse necessario per l'esecuzione dei lavori entro i termini contrattuali.

In relazione alla riconosciuta remuneratività del complesso dei prezzi contrattuali, nessuna riserva potrà essere avanzata a tale titolo qualunque possa essere la causa che l'abbia determinata.

Non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile, né l'articolo 133 del codice per quanto riferito all'adeguamento dei prezzi, i quali sono da ritenersi pertanto fissi ed invariabili.

5.3 NUOVI PREZZI

SOGIN, durante l'esecuzione del contratto, ha la facoltà di ordinare lavori, prestazioni e forniture che non siano previste nell'elenco prezzi, compensandole con nuovi prezzi.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Tali nuovi prezzi sono determinati, di norma, prima dell'esecuzione dei rispettivi lavori, prestazioni e forniture, sulla base della richiesta formulata da SOGIN e dell'offerta presentata dall'Appaltatore, tenendo conto di tutte le norme contrattuali per analogia mediante ragguglio con prezzi contrattuali ovvero, quando ciò non sia possibile, in via analitica sulla base dei costi elementari della mano d'opera, dei noleggi e dei materiali.

La stipulazione dei nuovi prezzi avviene con la firma da parte dell'Appaltatore e di SOGIN di appositi atti integrativi (c.d. Varianti).

Anche in caso di mancato accordo, l'Appaltatore è tenuto a dare corso all'esecuzione dei lavori, prestazioni e forniture oggetto di nuovi prezzi. In quest'ultimo caso sono ammessi in contabilità i nuovi prezzi fissati da SOGIN, salvo il diritto dell'Appaltatore di avanzare, nei termini e con le modalità del paragrafo 6.10, specifiche riserve.

6 CONTABILITÀ ED ACCETTAZIONE DEI LAVORI

6.1 ACCERTAMENTO DEI LAVORI

L'Appaltatore è tenuto a dare corso in tempo utile all'accertamento in contraddittorio di tutti i lavori, prestazioni e forniture e in specie di quelli che non sarebbero in seguito suscettibili di constatazione ed accertamento.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore di tali disposizioni hanno valore, a tutti gli effetti contrattuali, le determinazioni di SOGIN.

6.2 NORME GENERALI DI ACCETTAZIONE

6.2.1 Materiali

Tutti i materiali approvvigionati dall'Appaltatore devono essere esenti da ogni vizio o difetto, corrispondenti a tutti i requisiti contrattualmente prescritti, nonché alle prescrizioni impartite da SOGIN e devono essere preventivamente riconosciuti idonei da SOGIN medesima.

SOGIN ha la facoltà di rifiutare i materiali ritenuti non idonei che, in tal caso, dovranno essere allontanati dal cantiere e sostituiti, a cura dell'Appaltatore, entro il termine di tempo e con le modalità stabilite da SOGIN medesima e dalla stessa comunicati per iscritto all'Appaltatore.

L'accettazione dei materiali non pregiudica il diritto di SOGIN di rifiutare le opere, qualora non corrispondenti ai requisiti di cui al paragrafo 6.2.2 per difetto imputabile ai materiali stessi.

Salvo che non sia stato disposto diversamente nei documenti contrattuali, l'Appaltatore è libero di approvvigionare i materiali dove ritiene più opportuno, purché abbiano i requisiti sopra descritti e ne

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



sia dimostrata, a richiesta, la provenienza, nonché l'osservanza, rispetto ad essi, degli obblighi in materia di normativa antimafia e tracciabilità finanziaria.

SOGIN ha la facoltà di chiedere in ogni tempo che i materiali siano sottoposti a prove e verifiche. A tal fine l'Appaltatore deve fornire presso gli uffici di SOGIN e presso i laboratori ufficiali tutti quei campioni di materiali che gli siano richiesti anche se questi debbono essere prelevati da strutture già costruite.

Qualora l'Appaltatore, di sua iniziativa, impieghi materiali di dimensioni e qualità superiori a quelli prescritti o di lavorazione più accurata, egli non avrà comunque diritto a compensi aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente pattuiti, ma esclusivamente al pagamento dei prezzi previsti per i materiali aventi le caratteristiche prescritte.

6.2.2 Opere

Tutte le opere devono rispondere esattamente ai disegni consegnati o approvati da SOGIN, a tutti i requisiti contrattuali e a tutte le prescrizioni impartite da SOGIN, devono essere eseguite a perfetta regola d'arte ed essere esenti da ogni vizio o difetto.

Per le opere che non rispondono ai requisiti suddetti, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire quei lavori che SOGIN ritenga necessari in relazione a quanto stabilito nel comma precedente e qualsiasi ne sia l'entità, ivi compresi anche i lavori di completa demolizione e ricostruzione.

Qualora, nonostante la richiesta di SOGIN, l'Appaltatore non provveda ad eseguire i lavori ritenuti necessari, SOGIN medesima si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

SOGIN si riserva, parimenti, in particolari casi ed a sua discrezione, anche di accettare le opere nello stato in cui si trovano, alle condizioni stabilite nel paragrafo 6.3.1 fermo restando, in ogni caso, il diritto di SOGIN stessa al risarcimento di ogni altro danno che comunque possa derivarle.

6.3 CONTABILITA' DEI LAVORI A MISURA

6.3.1 Norme contabili

Le quantità di lavoro sono contabilizzate in base alle unità di misura previste nei prezzi contrattuali ed alle norme contrattuali di misurazione.

I computi sono sviluppati in base alle dimensioni fissate nei disegni esecutivi delle opere, o in base a quelle stabilite per iscritto da SOGIN, anche se le misure di controllo effettuate in contraddittorio dovessero mostrare dimensioni superiori. Ove si riscontrino dimensioni inferiori, in caso di accettazione delle opere, si contabilizzeranno le dimensioni effettive rilevate. Ove la qualità delle opere risulti inferiore a quella prescritta, in caso di accettazione delle opere, si applicano prezzi corrispondentemente ridotti rispetto a quelli contrattuali.

Restano salve in ogni caso le norme di accettazione di cui al paragrafo 6.2.2.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



6.3.2 Procedura contabile

Con il procedere dei lavori, dopo i rilievi in contraddittorio, SOGIN effettua la determinazione e la classificazione delle quantità di lavoro eseguite su appositi libretti di misura e la loro valorizzazione economica nel registro di contabilità. Detti atti contabili devono essere firmati ad ogni aggiornamento dall'Appaltatore, il quale ha facoltà di firmare anche con riserva. Qualora l'Appaltatore si astenga dal partecipare ai rilievi o dal firmare i libretti di misura e il registro di contabilità, SOGIN, dopo avergli trasmesso regolare invito a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata, procede al rilievo stesso con il concorso di due testimoni che firmano detti atti contabili; le misurazioni ivi riportate e gli importi maturati fanno piena fede nei confronti dell'Appaltatore.

SOGIN si riserva la facoltà, in casi particolari, di iscrivere sui libretti delle misure quantità provvisorie derivanti da una sua insindacabile valutazione approssimata del lavoro eseguito.

6.4 CONTABILITA' DEI LAVORI A CORPO

6.4.1 Norme Contabili

Le quantità di lavoro sono contabilizzate, previo accertamento in contraddittorio, al completamento delle singole voci presenti nel computo metrico e/o nella lista delle lavorazioni allegati al contratto.

I lavori a corpo sono annotati sul libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, viene registrata la quota percentuale di attività eseguite nell'ambito della stessa categoria.

In occasione di ogni stato d'avanzamento la quota percentuale di attività eseguite per ogni categoria di lavorazione viene riportata distintamente nel registro di contabilità.

Le progressive quote percentuali di attività eseguite nell'ambito delle singole categorie di lavorazioni sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal Direttore dell'esecuzione del Contratto, il quale può controllarne l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico-estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

Al completamento delle singole voci, è prevista l'effettuazione di un S.A.L.

Salve in ogni caso le norme di accettazione stabilite nelle presenti Condizioni Generali al paragrafo 6.2.2, nel caso in cui le dimensioni o le qualità delle opere si dimostrino inferiori a quelle prescritte, si applica un prezzo corrispondentemente ridotto rispetto al prezzo a corpo, mentre se la qualità o le dimensioni delle opere risultino superiori si applica il prezzo a corpo contrattuale.

6.4.2 Procedura contabile

SOGIN riporta nei libretti delle misure e nel registro di contabilità, con il procedere dei lavori, le risultanze degli accertamenti sopra previsti.

Valgono le altre norme del paragrafo 6.3.2.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



6.5 REGOLARITÀ RETRIBUTIVA, CONTRIBUTIVA, PREVIDENZIALE, ASSICURATIVA E FISCALE DELL'APPALTATORE

SOGIN subordina il pagamento del corrispettivo dell'appalto alla verifica, mediante l'acquisizione del DURC a cura di SOGIN stessa, dell'avvenuto versamento da parte dell'Appaltatore dei trattamenti retributivi, dei contributi previdenziali, dei contributi assicurativi obbligatori, nonché dell'esecuzione e del versamento delle ritenute fiscali, relativamente al personale dell'Appaltatore stesso e, in caso di subappalto, del personale dei Subappaltatori (cfr. art. 6 regolamento attuazione).

Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rimanda a quanto già previsto al precedente paragrafo 3.3.3.

6.6 MISURE PER RITARDATA ULTIMAZIONE – PREMI DI ACCELERAMENTO

6.6.1 Misure per ritardata ultimazione – applicazione delle penali

In caso di ritardo nella ultimazione dei lavori, o di ciascuna singola fase degli stessi, ove previsto, rispetto al termine stabilito dal programma cronologico, eventualmente modificato in conformità dei disposti contrattuali, l'Appaltatore deve corrispondere a SOGIN una somma a titolo di penale il cui importo è stabilito nel Contratto o Lettera d'Ordine. L'importo complessivo della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo presunto d'appalto.

Quando l'importo della penale ha raggiunto tale limite, SOGIN ha la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.. In ogni caso, qualora, per determinate fasi, il ritardo raggiunga il numero dei giorni/settimane/mesi solari previsto nel Contratto o Lettera d'Ordine, SOGIN, parimenti, ha la facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c...

L'applicazione delle misure per ritardata ultimazione non esonera l'Appaltatore dall'osservanza di alcuno degli obblighi contrattuali e di legge.

6.6.2 Premi di acceleramento

SOGIN si riserva di proporre e concordare con l'Appaltatore la corresponsione di un premio di acceleramento tendente ad abbreviare la durata dei lavori, o di una singola fase di essi, ovvero la durata di esecuzione di singoli componenti di una fase.

Il premio di acceleramento può essere forfettario ovvero giornaliero progressivo, secondo le modalità concordate di volta in volta.

6.7 DANNI ALLE OPERE PER FORZA MAGGIORE

Qualora si verificano ritardi e/o danni alle opere e/o ai lavori imputabili a causa di forza maggiore, l'Appaltatore ne deve dare dettagliata notizia a SOGIN, in forma scritta, entro cinque giorni dall'evento, sotto pena di decadenza di ogni suo diritto ed a prescindere dall'invio della comunicazione di cui al paragrafo 4.8.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Il Direttore dell'esecuzione del contratto si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore, in aggiunta alla dichiarazione scritta, una certificazione della Camera di Commercio del luogo ove si eseguono i lavori o di altra pubblica autorità riconosciuta da SOGIN, attestante la veridicità dei fatti contestati a norma della presente clausola.

Accertata la causa di forza maggiore ed esclusa qualsiasi inadempienza o negligenza, anche solo parziale o indiretta dell'Appaltatore, questi ha diritto:

- a) nel caso di ritardi, ad una dilazione dei termini di tempo di tanti giorni quanti ne derivano dalla sospensione dovuta all'evento di forza maggiore.

La durata della dilazione sarà concordata per iscritto tra le parti.

Qualora gli eventi di forza maggiore persistessero, o se ne prevedesse la persistenza per un periodo superiore a 15 (quindici) giorni, le parti si riuniranno per stabilire i criteri da osservare per il proseguimento o per la risoluzione del contratto.

Nel caso di persistenza dell'evento per oltre 30 (trenta) giorni, SOGIN avrà il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Non sono considerati cause di forza maggiore, indicativamente e senza alcun carattere di limitazione i ritardi dovuti a:

- fermate di cantiere imposte dalle Autorità competenti per la mancata osservanza delle norme di sicurezza da parte dell'Appaltatore e/o dei Subappaltatori;
- ritardi da parte dell'Appaltatore e/o dei Subappaltatori nell'approvvigionamento di materiali e/o servizi;
- ritardi di consegna dei Subappaltatori;
- scarti di materiale per difetti di lavorazioni da parte dell'Appaltatore e/o dei Subappaltatori;
- scioperi di qualsiasi natura anche se limitati agli stabilimenti ed ai dipendenti dell'Appaltatore, salvo che non siano nazionali e di categoria;
- variazione dei prezzi delle materie prime da impiegare nell'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

- b) nel caso in cui l'evento dovuto a forza maggiore abbia provocato danni all'Appaltatore, che gli siano compensati, a prezzi e condizioni contrattuali, esclusivamente i lavori necessari al ripristino delle opere oggetto di appalto danneggiate già iscritte nei libretti di misura o la cui consistenza sia già stata precedentemente accertata da SOGIN o che l'Appaltatore può dimostrare con idonei mezzi di prova di avere regolarmente eseguito.

In ogni caso l'Appaltatore sarà tenuto ad impegnarsi per ridurre gli effetti dannosi provocati a SOGIN dall'evento/i di forza maggiore.

I compensi di cui al precedente punto b) del presente paragrafo non vengono considerati agli effetti delle disposizioni di cui al secondo comma del precedente paragrafo 2.9.1.

6.8 LIBRETTO MISURE E REGISTRO DI CONTABILITA'

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Il registro di contabilità è aggiornato alle scadenze periodiche previste nel Contratto o Lettera d'Ordine.

Le quantità annotate nei libretti di misura in conformità del paragrafo 6.3.2 sono trascritte sul registro di contabilità ed elevate a valore con l'applicazione dei prezzi contrattuali.

L'aggiornamento del registro di contabilità per i lavori a corpo ha luogo, sulla base delle indicazioni rilevate dai libretti delle misure di cui al paragrafo 6.4.2, al termine del mese in cui si è verificata una delle scadenze previste in contratto.

Ad ogni aggiornamento del registro di contabilità sono registrati gli eventuali importi afferenti alla revisione dei prezzi di cui al paragrafo 5.3.

Inoltre, nel registro di contabilità sono registrati di volta in volta tutti gli ulteriori eventuali importi relativi ai compensi ed ai premi di acceleramento spettanti all'Appaltatore, nonché quelli relativi alle penali a carico del medesimo e agli altri eventuali addebiti comunque mossi da SOGIN.

Ogni aggiornamento del registro di contabilità, messo a disposizione da SOGIN presso i propri uffici, deve essere sottoscritto, in tutte le pagine, dall'Appaltatore, entro quindici giorni dall'invito di SOGIN. Contestualmente SOGIN consegna all'Appaltatore copia dei documenti sottoscritti e copia della situazione di cui al paragrafo 6.9.

Nel caso di mancata presentazione dell'Appaltatore entro il termine suddetto, si danno come accertate ed accettate le registrazioni fatte da SOGIN e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere, in qualunque modo e tempo, riserve e/o richieste che ad esse si riferiscano.

6.9 SITUAZIONI PROVVISORIE DI AVANZAMENTO DEI LAVORI – PAGAMENTI IN ACCONTO

6.9.1 Situazioni provvisorie di avanzamento lavori

Con riferimento a quanto riportato nel registro di contabilità, SOGIN predispone ad ogni aggiornamento la situazione provvisoria progressiva di avanzamento dei lavori.

In base a tale situazione viene emesso, non oltre trenta giorni dalla fine del periodo cui la situazione fa riferimento, previa acquisizione del DURC, il certificato di pagamento all'Appaltatore per un importo pari al 100% dell'ammontare risultante dalla situazione provvisoria predetta.

6.9.2 Ultima situazione provvisoria di avanzamento lavori

Entro sei mesi dalla data dell'ultimo dei verbali di cui al paragrafo 4.16, si provvede all'ultimo aggiornamento del registro di contabilità, alla compilazione dell'ultima situazione provvisoria di avanzamento dei lavori e si dà luogo alla emissione dell'ultimo certificato di pagamento in acconto.

6.9.3 Pagamenti in acconto

I pagamenti in acconto all'Appaltatore, nella misura massima del 95%, sono effettuati da SOGIN solo in base alle risultanze dei certificati di pagamento. Per nessun motivo vengono corrisposti all'Appaltatore altri acconti che non siano quelli sopra specificati, né viene accordato il versamento frazionato o comunque anticipato degli acconti medesimi.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



L'emissione delle situazioni di avanzamento dei lavori e la liquidazione dei certificati di pagamento da parte di SOGIN non possono mai valere come accettazione delle opere né delle quantità registrate, facendo fede a tal fine solo le risultanze dell'accettazione definitiva.

I pagamenti in acconto vengono effettuati con valuta fissa per il beneficiario al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura.

6.10 RISERVE

A pena di decadenza, tutte le riserve dovranno essere proposte dall'Appaltatore negli atti e secondo le forme ed i termini previsti dagli articoli 190 e 191 del Regolamento di attuazione.

L'Appaltatore ha, comunque, l'obbligo di esplicitare le riserve comunicando a SOGIN, entro il termine di quindici giorni dalla firma con riserva del registro di contabilità, i motivi che hanno determinato le riserve stesse e le specifiche dettagliate degli eventuali compensi cui ritiene aver diritto.

Sia nel caso in cui l'Appaltatore non abbia firmato il registro, sia nel caso in cui, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e termine sopra indicato, si hanno come accertati ed accettati i fatti registrati e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, riserve e richieste che ad essi si riferiscono.

All'atto della firma dell'ultimo aggiornamento del registro di contabilità di cui al paragrafo 6.9.2, l'Appaltatore deve richiamare le riserve da lui sollevate nel corso dei lavori e non ancora risolte che intende mantenere. Non sono ovviamente ammesse nuove riserve se non quelle relative a fatti inerenti l'ultimo aggiornamento.

Se l'Appaltatore sottoscrive l'ultimo aggiornamento del registro di contabilità senza richiamare le precedenti riserve, le stesse decadono. Parimenti, se non iscrive riserve riferentesi all'ultima situazione provvisoria, questa si intende anch'essa definitivamente accettata.

Salvo i casi in cui SOGIN ritenga di anticipare l'esame, le riserve presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno esaminate dopo la sottoscrizione da parte dell'Appaltatore del verbale di accettazione definitiva di cui al paragrafo 6.13.2. Le relative determinazioni dovranno essere comunicate all'Appaltatore entro dodici mesi dalla sottoscrizione del verbale di cui al comma precedente.

L'avvenuta risoluzione delle riserve è verbalizzata in un apposito atto sottoscritto da SOGIN e dall'Appaltatore.

6.11 CAUZIONE

All'atto della stipulazione del contratto l'Appaltatore deve avere prestato, se richiesto da SOGIN, cauzione nella misura del 10% dell'importo complessivo del contratto medesimo, attenendosi scrupolosamente a quanto previsto nel fac -simile fornito da SOGIN.

La cauzione, nel suo complesso, è costituita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché delle maggiori somme che SOGIN

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



avesse eventualmente pagato durante l'appalto rispetto alle risultanze della liquidazione finale a saldo e di quanto altro dovuto a qualsiasi titolo dall'Appaltatore.

In tutti i predetti casi SOGIN ha diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma comunque ancora dovuta all'Appaltatore, salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui SOGIN si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

6.12 SPESE DI REGISTRO, DI BOLLO E ALTRE IMPOSTE

E' a carico di SOGIN l'IVA dovuta sui corrispettivi contrattuali.

Tutti gli oneri tributari, presenti e futuri, di qualsiasi natura, comprendenti l'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto, nonché tutte le tasse, imposte, licenze e tributi connessi con il contratto ed imposti da autorità governative e/o altre autorità aventi giurisdizione sul contratto stesso sono a carico dell'Appaltatore.

SOGIN non si assume alcuna responsabilità in caso di inadempienze fiscali da parte dell'Appaltatore che si impegna ad attenersi scrupolosamente alle norme vigenti in materia.

6.13 ACCETTAZIONE DELLE OPERE

6.13.1 Accettazione provvisoria

Dopo che, ai sensi del paragrafo 4.16, è stata constatata l'avvenuta ultimazione dei lavori o, ove previsto, di una singola fase degli stessi, vengono effettuate, in presenza dell'Appaltatore, alla data stabilita da SOGIN e comunque entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori o della singola fase, le ulteriori constatazioni, verifiche e prove necessarie per accertare se le opere e le loro singole parti siano provvisoriamente accettabili allo scopo di poter essere prese in consegna con facoltà di uso. In caso affermativo viene redatto verbale di accettazione provvisoria delle opere.

Tale verbale viene sottoscritto anche dall'Appaltatore, il quale può formulare riserve riguardanti esclusivamente le operazioni relative all'accettazione provvisoria.

Qualora, ricorrendo l'ipotesi di cui al secondo comma del paragrafo 6.2.2, siano stati disposti nuovi lavori, il verbale di accettazione provvisoria non potrà essere redatto che all'esito di tali nuovi lavori regolarmente eseguiti.

Se necessario per il buon andamento dei lavori e montaggi, SOGIN può disporre, prima dell'accettazione provvisoria di una singola fase dei lavori, di alcune parti di questa, dopo aver compiuto le opportune verifiche.

In deroga a quanto stabilito nell'art.1666, secondo comma del Codice Civile, l'Appaltatore non potrà richiedere il pagamento completo di ogni singola fase, laddove prevista, o anche parte di essa, una volta completata e accettata provvisoriamente.

6.13.2 Collaudo finale / Accettazione definitiva

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Le operazioni di accettazione definitiva delle opere debbono concludersi entro e non oltre sei mesi dalla data dell'ultimo dei verbali di ultimazione di cui al paragrafo 4.16, salvo quanto diversamente previsto nel Contratto o Lettera d'Ordine.

SOGIN, visti gli atti contrattuali ed in particolare i verbali di accettazione provvisoria, effettua le ulteriori contestazioni, verifiche e prove necessarie per l'accettazione definitiva.

SOGIN può prescrivere eventuali ulteriori lavori necessari affinché le opere nel loro complesso siano rispondenti alle condizioni stabilite nel paragrafo 6.2.2.

Tali lavori devono essere ultimati entro il termine stabilito da SOGIN la quale, in caso di inadempienza, può provvedervi direttamente a spese dell'Appaltatore.

SOGIN, allo scopo di verificare la rispondenza dei lavori realizzati a quanto previsto nel contratto ed alle eventuali successive modifiche apportate in corso d'opera e dallo stesso debitamente approvate e comunque alle regole dell'arte, effettua, a mezzo tecnici di propria fiducia, il collaudo dei lavori stessi secondo quanto previsto nella specifica tecnica del contratto. Il processo di collaudo, che verrà attuato, ove ritenuto opportuno, anche attraverso verifiche in corso d'opera, ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste. Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

Eseguiti i lavori prescritti, SOGIN redige il verbale di accettazione definitiva delle opere e le prende in consegna.

Il verbale di accettazione definitiva deve essere firmato dall'Appaltatore, il quale ha diritto di apporvi riserve riguardanti esclusivamente le operazioni di accettazione definitiva. L'Appaltatore ha l'obbligo di esplicitare tali riserve comunicando a SOGIN, entro il termine di quindici giorni dalla firma con riserva del verbale di accettazione definitiva, i motivi che hanno determinato le riserve stesse e le specifiche dettagliate degli eventuali compensi cui si ritiene di aver diritto. Sia nel caso in cui l'Appaltatore non abbia firmato il verbale, sia nel caso in cui, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicato, si hanno come accertati i fatti verbalizzati e l'Appaltatore decade dal diritto di far valere riserve e richieste che ad essi si riferiscano.

Restano salve le disposizioni legislative, i regolamenti, le norme e le prescrizioni relativi alle opere soggette a procedure particolari di collaudo.

L'accettazione definitiva non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità che ad esso derivino per effetto dell'appalto, dalle leggi in vigore, con particolare riferimento all'art. 1669 del Codice Civile.

6.13.3 Situazione finale e liquidazione finale a saldo

Entro novanta giorni dalla firma da parte dell'Appaltatore del verbale di accettazione definitiva, SOGIN deve redigere sul registro di contabilità il conto di liquidazione finale a saldo in base all'ultimo aggiornamento del registro di cui al paragrafo 6.9.2 ed agli accrediti e deduzioni da introdurre in contabilità per effetto delle risultanze dell'accettazione definitiva, nonché predisporre la situazione finale ed emettere il certificato di liquidazione finale a saldo, con lo svincolo delle cauzioni di cui al paragrafo 6.11 al netto di quanto dovuto, a qualsiasi titolo, dall'Appaltatore a SOGIN.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Nel caso in cui l'Appaltatore abbia sottoscritto con riserva l'ultimo aggiornamento del registro di contabilità ai sensi del paragrafo 6.10, ovvero il verbale di accettazione definitiva di cui al paragrafo 6.13.2, SOGIN provvede alle operazioni di liquidazione finale a saldo in occasione della definizione degli importi di dette riserve, procedendo tuttavia, entro lo stesso termine di cui al primo comma del presente paragrafo, indipendentemente dalla risoluzione delle riserve medesime, allo svincolo delle suddette cauzioni e della trattenuta a garanzia di cui al paragrafo 6.9.3 ed al pagamento degli eventuali conguagli dovuti all'Appaltatore.

Il pagamento del certificato di liquidazione finale a saldo viene effettuato con valuta fissa per il beneficiario al terzultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 60 gg. dalla data di ricevimento della fattura così come previsto nel Contratto o Lettera d'Ordine. In ogni caso prima del pagamento finale va acquisito il DURC.

6.13.4 Garanzia per vizi o difformità dell'impianto (ove applicabile)

Qualora l'esecuzione dell'appalto preveda la realizzazione di impianti, L'Appaltatore si impegna a garantire il perfetto funzionamento degli impianti stessi, ai sensi dell'art. 1667 c.c., per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di emissione del certificato di collaudo positivo finale.

L'Appaltatore, inoltre, si impegna a garantire le opere civili, ai sensi dell'art. 1667 c.c., per un periodo di 10 anni dalla data di emissione del certificato di collaudo positivo finale.

La garanzia si estende a vizi e/o difetti di qualsiasi grado e natura, che diminuiscano l'uso e l'efficienza dell'impianto e che non si siano precedentemente manifestati. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si dovessero manifestare negli impianti e nelle opere, per difetto di materiali e/o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura di materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).

7 CESSIONE DEL CREDITO – CESSIONE DEL CONTRATTO

7.1 CESSIONE DEL CREDITO

I crediti derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto non sono cedibili a terzi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1260, secondo comma c.c., salvo espressa autorizzazione scritta da parte di SOGIN.

I crediti non possono formare oggetto di alcun atto di disposizione da parte del creditore, neanche a scopo di garanzia, né tantomeno possono essere incassati da soggetti diversi dal creditore che quest'ultimo abbia investito di potere rappresentativo e/o gestorio. A titolo esemplificativo sono quindi esclusi, tra gli altri, i mandati ad esigere e le deleghe all'incasso.

La violazione di quanto disposto ai commi precedenti dà diritto a SOGIN di risolvere il rapporto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C., con conseguente diritto al risarcimento dei danni nei confronti dell'Appaltatore.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



7.2 CESSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

È fatto divieto all'Appaltatore di cedere in tutto o in parte il contratto a terzi. Si applica l'art. 116 del codice.

Il mancato rispetto del divieto di cui al paragrafo precedente legittimerà SOGIN alla risoluzione del contratto in conformità di quanto previsto dall'art. 1456 c.c., salvo il diritto di SOGIN al risarcimento di tutti i danni conseguenti e alla rifusione di ogni spesa eventualmente sostenuta.

8 SCIoglimento del contratto

8.1 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – DIFFIDA AD ADEMPIERE

8.1.1 Risoluzione del contratto

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi derivanti dall'appalto, SOGIN potrà agire in giudizio per ottenere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.

8.1.2 Risoluzione per difficoltà di esecuzione

In deroga a quanto previsto nel paragrafo precedente, ove si verifichi il caso previsto nel paragrafo 4.11, l'Appaltatore dovrà notificare a SOGIN la volontà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata che, pena la decadenza da ogni diritto, deve essere inviata entro trenta giorni dall'avvenuto accertamento da parte di SOGIN delle imprevedibili difficoltà di esecuzione.

In tale caso di risoluzione l'Appaltatore ha diritto esclusivamente al pagamento, ai prezzi contrattuali, di quanto già eseguito e debitamente documentato al momento della risoluzione.

8.1.3 Clausola risolutiva espressa

La SOGIN ha facoltà di risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante semplice lettera raccomandata A/R con preavviso di 30 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, oltre che nei casi già previsti e disciplinati dalle presenti condizioni generali e nel protocollo di legalità sottoscritto in data 23 marzo 2011, da considerarsi parte integrante delle presenti condizioni, anche nelle seguenti ipotesi:

- perdita dei requisiti di idoneità generale e speciale dell'Appaltatore e/o del Subappaltatore
- frode nell'esecuzione dei lavori;
- grave inadempimento alle disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, dal direttore dei lavori o dal Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) riguardo ai modi e tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



- lavoratori in materia contrattuale e sindacale; in tal caso la violazione comporta anche la revoca dell'autorizzazione al subappalto;
- violazione delle prescrizioni di cui all'art. 118 del Codice nell'affidamento del subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - misura complessiva della penale superiore al 10% dell'importo complessivo presunto del contratto;
 - inadempimento alle prescrizioni riguardanti gli "Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari";
 - qualora le verifiche effettuate, anche in fase di esecuzione del lavoro, sulle dichiarazioni fornite dal contraente ai sensi dell'art. 90 del d.lgs n. 81/2008 e relativo allegato n. XVII, dovessero dare esito negativo, evidenziando la presenza di dichiarazioni mendaci.

8.1.4 Diffida ad adempiere

In caso di ritardo nell'adempimento da parte dell'Appaltatore rispetto al programma cronologico, come eventualmente modificato in sede contrattuale, o alle obbligazioni contrattuali, ovvero ancora alle disposizioni impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto, dal direttore dei lavori o dal Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione (CSE), SOGIN si riserva in ogni caso il diritto di applicare l'art. 1454 del Codice Civile, diffidando espressamente per iscritto l'Appaltatore medesimo ad adempiere entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 gg., decorso inutilmente il quale il Contratto si intenderà senz'altro risolto.

8.1.5 Effetti della risoluzione

Avvenuta la risoluzione del contratto ai sensi del presente paragrafo 8.1, SOGIN comunica per iscritto all'Appaltatore la data in cui devono aver luogo le operazioni di consegna delle opere e di immissione in possesso dei cantieri. L'Appaltatore è obbligato alla immediata consegna delle opere nello stato in cui si trovano, mentre è in facoltà di SOGIN di rilevare totalmente o parzialmente gli impianti di cantiere, le opere provvisionali e i materiali, macchinari ed attrezzature dell'Appaltatore.

La consegna delle opere e l'immissione in possesso dei cantieri da parte di SOGIN ha inizio con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle opere eseguite e della loro regolare esecuzione, nonché della consistenza dei cantieri.

Nel caso in cui l'Appaltatore non presenzi ai rilievi in contraddittorio o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, SOGIN ha facoltà di farlo redigere da un notaio con l'assistenza di un perito giurato.

Avvenuta la consegna delle opere e l'immissione in possesso dei cantieri, si dà corso alla compilazione dell'ultima situazione lavori a norma del paragrafo 6.9.2.

Le opere, anche se non finite, ma eseguite regolarmente, sono conteggiate in base ai prezzi contrattuali, secondo quanto disposto dal contratto.

Il corrispettivo per l'uso degli impianti di cantiere, nonché per l'acquisto dei materiali, è fissato d'accordo fra i Contraenti. Nel caso in cui questo manchi, SOGIN decide in via provvisoria, salvo il diritto dell'Appaltatore di avanzare specifiche riserve.

L'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare quei macchinari, attrezzature e mezzi d'opera di sua proprietà che SOGIN non intenda utilizzare, fermo restando a suo completo carico il ripiegamento, anche in più riprese, dei cantieri secondo le disposizioni impartite di volta in volta per iscritto, con un anticipo di trenta giorni, da SOGIN. Qualora l'Appaltatore, nonostante le disposizioni impartite da SOGIN, non ottemperi all'obbligo di ritirare i macchinari, le attrezzature e i mezzi d'opera di sua proprietà e/o

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



a ripiegare dal cantiere, a tali adempimenti provvederà direttamente SOGIN, addebitando all'Appaltatore medesimo i relativi costi ed oneri.

Resta inteso che l'eventuale riconoscimento o corresponsione all'Appaltatore di alcune delle somme di cui ai commi precedenti non comporta, in ogni caso, per SOGIN alcuna rinuncia di sorta al risarcimento degli eventuali danni subiti a causa della risoluzione anticipata del contratto.

8.2 RECESSO DAL CONTRATTO

8.2.1 Recesso ordinario

È facoltà di SOGIN, in ogni momento e qualunque sia lo stato di avanzamento dei lavori, recedere dal contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1373 c.c..

L'Appaltatore può invece recedere dal contratto solo quando si verificano le condizioni e le circostanze espressamente previste nel Contratto o Lettera d'Ordine, ovvero nelle presenti Condizioni Generali, con i limiti e secondo le modalità stabilite.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene notificato alla controparte a mezzo di lettera raccomandata A/R.

SOGIN decide immediatamente quali opere, strutture e parti di esse devono essere completate e quali interrotte al fine di mettere i cantieri in disarmo entro il termine di tempo prescritto da SOGIN medesima.

Per effetto del recesso e della conseguente cessazione dell'efficacia del contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di ritirare quei macchinari, attrezzature e mezzi d'opera di sua proprietà che SOGIN non intenda rilevare, fermo restando a suo completo carico il ripiegamento, anche in più riprese, dei cantieri secondo le disposizioni impartite di volta in volta per iscritto, con un anticipo di trenta giorni, da SOGIN. Qualora l'Appaltatore, nonostante le disposizioni impartite da SOGIN, non ottemperi all'obbligo di ritirare i macchinari, le attrezzature e i mezzi d'opera di sua proprietà e/o a ripiegare dal cantiere, a tali adempimenti provvederà direttamente SOGIN, addebitando all'Appaltatore medesimo i relativi costi ed oneri.

Tutte le opere, anche se non finite ma eseguite regolarmente, sono conteggiate ai prezzi contrattuali, secondo quanto disposto dalle presenti Condizioni generali circa la contabilità e l'accettazione dei lavori. Salva l'ipotesi di cui al paragrafo 2.9.1 tutti i materiali già approvvigionati dall'Appaltatore sono conteggiati al prezzo di costo.

In caso di recesso da parte di SOGIN ai sensi del presente paragrafo, la medesima corrisponderà all'Appaltatore, a titolo di mancato guadagno e di completa e definitiva tacitazione, un compenso pari al 15% della differenza fra il 75% dell'importo presunto di appalto e l'importo dei lavori eseguiti alla data di notifica della lettera di recesso.

Tale compenso si intende corrisposto a tacitazione di ogni e qualsiasi pretesa o diritto dell'Appaltatore, senza che questi possa domandare altro compenso o indennizzo, ai sensi dell'art.1671 del Codice Civile ovvero per qualsiasi causa o titolo o chiedere revisione del compenso stesso.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



8.2.2 Ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria dell'Appaltatore

In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o di amministrazione straordinaria dell'Appaltatore il contratto di appalto è risolto di diritto ai sensi del precedente paragrafo 8.1.3. Ove, tuttavia, il curatore od il commissario dichiarino di voler subentrare nel rapporto, SOGIN ha facoltà, qualora non intenda proseguire il rapporto contrattuale con la Curatela fallimentare o con il Liquidatore, di recedere dal contratto, comunicando tale intenzione al curatore o al commissario entro trenta giorni successivi alla ricezione della dichiarazione di subentro.

Nei casi previsti nei commi precedenti si applica la disciplina di seguito specificata e nessun altro compenso è dovuto da SOGIN oltre quanto ivi previsto.

Con apposita comunicazione SOGIN fissa il giorno in cui devono avvenire le operazioni di consegna delle opere.

La consegna delle opere e l'immissione in possesso dei cantieri da parte di SOGIN ha inizio con un verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle opere eseguite, nonché della consistenza dei cantieri.

Nel caso in cui il curatore o il commissario non presenzi ai rilievi in contraddittorio o non sottoscriva il relativo verbale, SOGIN ha la facoltà di farlo redigere da un notaio con l'assistenza di un perito giurato.

Avvenuta la consegna delle opere, si dà corso alla compilazione dell'ultima situazione lavori a norma del paragrafo 6.9.2.

Le opere, anche se non finite, ma eseguite regolarmente, sono conteggiate in base ai prezzi contrattuali, secondo quanto previsto dalle presenti Condizioni generali circa la contabilità e l'accettazione dei lavori.

Il corrispettivo per l'eventuale uso degli impianti di cantiere, nonché per l'acquisto dei materiali, è fissato d'accordo con il curatore o commissario.

Oltre a ciò non sono dovuti compensi.

9 NORMATIVA ANTIMAFIA E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

9.1 ADEMPIMENTI AGLI OBBLIGHI DI LEGGE

Nei casi contemplati dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 252/1998, decorsi inutilmente quarantacinque giorni dalla ricezione da parte della Prefettura della richiesta di informazioni, è possibile procedere ai pagamenti in favore dell'appaltatore o del subappaltatore sotto condizione risolutiva all'esito delle risultanze delle verifiche in ordine alla sussistenza di cause ostative. In caso di esito positivo delle suddette verifiche il vincolo contrattuale è risolto ai sensi dell'art. 1456 cc..

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si applica l'art. 11 del D.P.R. n. 252/1998 ed il protocollo di legalità sottoscritto in data 23 marzo 2011.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



Il contratto è ritenuto valido esclusivamente nel caso della non sussistenza, a carico dei titolari o legali rappresentanti dell'Appaltatore e di quelli degli eventuali Subappaltatori, o delle relative persone giuridiche, di provvedimenti provvisori o definitivi di prevenzione o di atti e/o provvedimenti giudiziari emessi dalla Pubblica Amministrazione e/o dall'Autorità Giudiziaria, ai sensi della normativa contro i fenomeni di associazione a delinquere e/o contro i fenomeni di criminalità organizzata così come anche stabilito dalla vigente normativa.

In caso di mancanza o perdita dei suddetti requisiti da parte dell'Appaltatore o dei subappaltatori, i relativi contratti sono risolti ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.. In tali casi, all'applicazione della presente clausola risolutiva espressa, consegue l'estromissione dell'Appaltatore a cui le informazioni si riferiscono, previa messa in sicurezza dei luoghi.

In caso di perdita dei suddetti requisiti da parte di eventuali Subappaltatori, l'Appaltatore si impegna alla loro immediata sostituzione con altri Subappaltatori che dovranno essere preventivamente autorizzati dal Committente. La mancata osservanza della predetta sostituzione o il ritardo oltre il termine di giorni trenta consecutivi dall'accertamento della perdita dei requisiti stessi costituisce clausola risolutiva del contratto ai sensi dell'art. 1456 cc.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla SOGIN ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura d'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

L'Appaltatore è inoltre tenuto a comunicare tempestivamente alla SOGIN, se sono intervenute nel corso dell'esecuzione del contratto variazioni della composizione azionaria di entità superiore al 2% rispetto alla comunicazione iniziale. Tale obbligo sussiste anche nei confronti delle imprese mandanti nel caso di associazione temporanea d'impresa e delle imprese facenti parte di un consorzio.

L'obbligo di comunicare alla SOGIN quanto sopra dovrà essere imposto dall'Appaltatore ad eventuali subcontraenti.

La comunicazione dovrà essere fornita, ove anche non fossero intervenute variazioni, almeno con cadenza annua.

In tale caso SOGIN richiederà nuove informazioni/certificazioni antimafia.

La mancata risposta da parte dell'Appaltatore ad una formale richiesta circa la sussistenza dei requisiti indicati in tale norma costituisce parimenti clausola risolutiva espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In particolare, l'Appaltatore, pena la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 cc., si obbliga a rispettare le seguenti clausole, per come predisposte nel protocollo di legalità:

"1. La sottoscritta impresa si impegna a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso alla SOGIN, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;

"2. La sottoscritta impresa si impegna a denunciare alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla SOGIN, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc.);

"3. La sottoscritta impresa si impegna ad allegare al contratto, in conformità con quanto dichiarato in sede di offerta, il 'piano di affidamento' con l'indicazione degli Operatori economici (ragione sociale, sede legale, numero iscrizione al registro delle imprese, Partita Iva e codice fiscale, importo dei

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



contratti) a cui intende affidare l'esecuzione dei lavori, o di cui intende avvalersi nell'affidamento di servizi, noli o trasporti, o per la fornitura di materiali facenti parte integrante del ciclo produttivo, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiara che i beneficiari non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara ed è consapevole che -in caso contrario- tali subappalti non saranno consentiti. Si impegna altresì a comunicare tempestivamente ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo pena l'applicazione di una penale nella misura del 10% del valore del contratto o sub-contratto;

“4. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o sub-contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del d.P.R. n. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico della impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte di SOGIN, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

“5. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, ed il relativo sistema sanzionatorio, in caso di informazioni atipiche di cui all'art. 10, comma 9, del d.P.R. n. 252/98, per le quali SOGIN è obbligata alla valutazione ai fini del gradimento dell'affidatario del contratto, del subappaltatore ai sensi dell'art. 11, comma 3 del d.P.R. n. 252/98;

L'Appaltatore si impegna, altresì, a fornire tutti i dati di cui all'allegato 4 del d.lvo n. 490/1994, come integrati dall'art. 5 del protocollo di legalità, relativi alle società e imprese subappaltatrici interessate, a qualsiasi titolo, all'esecuzione dei lavori, nonché ad inserire nei relativi contratti una clausola di accettazione del regime sanzionatorio previsto dallo stesso protocollo di legalità, ivi compresa la possibilità di revoca degli affidamenti o di risoluzione del contratto o sub-contratto nei casi di mancata comunicazione dei dati, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento da parte di SOGIN nei casi di clausola risolutiva espressa e la facoltà di risoluzione o di revoca nelle ipotesi di informazioni atipiche.

9.2 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore ed i subappaltatori si impegnano ad assumere e ad adempiere diligentemente, per tutta la durata del contratto e nell'esecuzione dello stesso, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. L'eventuale inadempimento agli obblighi suddetti costituisce motivo di risoluzione ex art. art. 1456 c.c., fermo il diritto di SOGIN al risarcimento dei danni subiti.

L'Appaltatore si obbliga, inoltre, a far sì che negli eventuali contratti di subappalto/subfornitura o comunque sottoscritti con tutti i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori oggetto del contratto, sia previsto l'obbligo per i subappaltatori o subcontraenti di adempiere diligentemente, per tutta la durata del contratto e nell'esecuzione dello stesso, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010, pena la risoluzione ex art. 1456 c.c. del contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno nei confronti della SOGIN.

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



L'appaltatore si obbliga, altresì, pena la risoluzione ex art. 1456 c.c. del contratto in caso di inadempimento a tali disposizioni e fermo il diritto al risarcimento del danno nei confronti della SOGIN, a trasmettere tempestivamente a quest'ultima tutti i contratti di cui al precedente periodo, onde consentire a SOGIN stessa i controlli che riterrà opportuni.

10 ACCORDO BONARIO E FORO COMPETENTE

Qualora ne ricorrano le condizioni di legge, le eventuali controversie derivanti dal contratto saranno definite mediante accordo bonario, ai sensi dell'art. 240 del codice. Tutte le altre controversie, derivanti o connesse con l'applicazione, l'esecuzione, l'interpretazione e l'annullamento del contratto d'appalto, saranno deferite, in deroga all'art. 19 del c.p.c., ai sensi dell'art. 28 del c.p.c. medesimo, alla competenza del Foro di Roma, salvo che non sia diversamente indicato nel Contratto o Lettera d'Ordine.

11 LEGGE APPLICABILE

Il contratto di appalto è regolato dalla legge italiana, salvo che sia stabilito diversamente nel Contratto o Lettera d'Ordine.

12 TRATTAMENTO DATI DELL'APPALTATORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali che sono acquisiti nell'ambito dell'affidamento dei contratti di appalto di lavori, sono raccolti e trattati in modo automatizzato ed in forma cartacea, per le finalità connesse alla stipula e gestione dei contratti stessi, nonché per attività di promozione di servizi commerciali, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge. Tali dati saranno conservati per la durata del contratto e successivamente alla sua cessazione per un tempo non superiore al termine di prescrizione ai sensi delle vigenti disposizioni civilistiche.

Al riguardo si precisa che:

- l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto è presupposto indispensabile per l'instaurazione e lo svolgimento dei rapporti innanzi indicati mentre l'acquisizione dei dati relativi alla finalità di promozione dei servizi commerciali è facoltativa;

- l'Appaltatore ha facoltà di esercitare, riguardo all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che riguardano la stessa, i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

SOGIN si riserva la facoltà di effettuare delle riprese video fotografiche alle opere, nonché agli addetti interessati all'esecuzione delle medesime;

- l'Appaltatore è informato che nelle proprietà SOGIN è attivo un sistema di vigilanza con telecamere H 24.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è Sogin S.p.A. con sede in Via Torino 6 - 00184 Roma.

DICHIARAZIONE DELL'APPALTATORE

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



L'Appaltatore dichiara di avere letto tutte indistintamente le condizioni, norme, prescrizioni e pattuizioni contenute nelle presenti Condizioni Generali e di avere, in particolare, soffermato la sua attenzione sul disposto dei seguenti paragrafi, sui quali esprime specificamente la sua approvazione per iscritto, ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile:

2.3 QUALITÀ, SICUREZZA E AMBIENTE – OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME

2.3.2 Rapporti con altri appaltatori

2.5 ASSICURAZIONI

2.6 PRETESE DI TERZI

2.8 RISERVATEZZA

2.9 VARIAZIONI AL PROGETTO ED ALLE OPERE

2.9.1 Variazioni apportate da SOGIN

2.9.2 Variazioni apportate dall'Appaltatore

2.10 SUBAPPALTO

2.10.1 Subappalto di lavori

2.10.2 Responsabilità dell'Appaltatore per i Subappalti

3.3.3 Trattamento economico del personale e verifica regolarità contributiva (DURC)

3.4.1 Impianti di cantiere e opere provvisoria

3.4.4 Soggezioni particolari

4.5.1 Consegna delle aree

4.5.2 Consegna dei lavori o di singole fasi

4.8 CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

4.10 PREVENZIONE E RISARCIMENTO DEI DANNI

4.11 DIFFICOLTA' DI ESECUZIONE

4.12 SOSPENSIONE DEI LAVORI

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

4.14 DIVIETO ALL'APPALTATORE DI SOSPENDERE O RALLENTARE I LAVORI

4.15 ESECUZIONE IN DANNO

4.18 VERIFICHE, ISPEZIONI, ASSISTENZA ALLE VERIFICHE ED AI CONTROLLI DI SOGIN

4.19 DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MANLEVA

4.21 SERVIZI DI PROGETTAZIONE

5.2 REMUNERATIVITA' DEI PREZZI CONTRATTUALI

5.3 NUOVI PREZZI

6.2.2 Opere

6.6.1 Misure per ritardata ultimazione – applicazione delle penali

6.7 DANNI ALLE OPERE PER FORZA MAGGIORE

6.10 RISERVE

6.13.1 Accettazione provvisoria

6.13.2 Collaudo finale / Accettazione definitiva

6.13.3 Situazione finale e liquidazione finale a saldo

6.13.4 Garanzia per vizi o difformità dell'impianto (ove applicabile)

7.1 CESSIONE DEL CREDITO

7.2 CESSIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

8.1.3 Clausola risolutiva espressa

8.1.4 Diffida ad adempiere

8.1.5 Effetti della risoluzione

8.2.1 Recesso ordinario

8.2.2 Ipotesi di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione straordinaria dell'Appaltatore

Condizioni Generali degli Appalti di Lavori	Elaborato GE GG 00150
	Revisione 01



- 9.1 ADEMPIMENTI AGLI OBBLIGHI DI LEGGE E RELATIVE CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE
- 9.2 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- 10 ACCORDO BONARIO E FORO COMPETENTE
- 11 LEGGE APPLICABILE
- 12 TRATTAMENTO DATI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dichiara infine di accettare che la conservazione e la custodia dell'originale del contratto e di tutti gli atti successivi richiesti dalla gestione del contratto stesso siano effettuate da parte della SOGIN.